

2012

COMUNE di
SANSEPOLCRO

Servizio Finanziario

[REFERTO CONTROLLO DI GESTIONE ANNO 2012]

Premessa :

La normativa di riferimento in materia di controllo di gestione è stata recentemente riformata dall'art. 3, comma 2, del D.L. 10/10/2012 n.174, "Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012" convertito nella legge n. 213/2012 .

Da tali nuove disposizioni normative discende il nuovo regolamento comunale sui controlli interni approvato definitivamente con delibera di Consiglio Comunale n.56 del 23.04.2013.

Tale nuova regolamentazione entrerà in vigore con l'esercizio finanziario 2013.

L'attuale regolamentazione in materia di controlli interni pertanto discende dalle seguenti fonti normative :

- d.lgs. 30 Luglio 1999 n.286 che riporta le tipologie di controllo previste per le pubbliche amministrazioni (controllo di regolarità amministrativa e contabile, controllo di gestione, valutazione della dirigenza, controllo strategico);
- Art.147 del d.lgs. 267/2000 che dispone (ricalcando la normativa del punto precedente) le tipologie di controllo interno attivabili dagli enti locali;
- Art.147 bis del d.lgs. 267/2000 che definisce il controllo di regolarità amministrativa e contabile;
- Art.147 ter del DLgs 267/2000 che definisce la natura del controllo strategico (attuabile per il Comune di Sansepolcro dal 2015);
- Art.147 quater del DLgs 267/2000 che definisce il controllo sulle società partecipate (attuabile per il Comune di Sansepolcro dal 2015);
- Art.147 quinquies del DLgs 267/2000 che disegna il controllo sugli equilibri economici e finanziari;
- Art.148 del DLgs 267/2000 che definisce il ruolo della Corte dei Conti nel monitoraggio dei controlli effettuati dagli enti locali evidenziando l'obbligo del referto semestrale;
- Art.196 del d.lgs. 267/2000 che indica le finalità e le procedure di controllo di gestione negli enti locali;
- Art.198 e 198 bis del DLgs 267/2000 relativamente alla struttura operativa a cui è affidato il controllo di gestione ed al referto;
- Legge 5 giugno 2003 n.131 sul ruolo della Corte dei Conti in materia di controllo collaborativo;
- Ulteriori azioni di controllo specifico discendono dalla legge 30 luglio 2004 n.191 in materia di acquisti Consip, legge 30 dicembre 2004 n.311 in materia di affidamento di incarichi e consulenze (art.1 comma 42 e art.1 comma 11).

In ottemperanza ai principi generali contenuti nel DLgs 267/2000 ed in particolare le previsioni contenute agli articoli 196 –197 –198 e delle prescrizioni contenute nel Regolamento degli uffici e servizi (in assenza di uno specifico regolamento comunale in materia formulato peraltro nel corso del 2013) questo Ufficio Ragioneria ha predisposto un insieme di rilevazioni volte a verificare, in sede di rendicontazione, l'andamento della gestione.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE :

Ai sensi della deliberazione di Giunta Municipale n. 260 del 18.10.2005, e successivi provvedimenti attuativi, l'attività di controllo di gestione è stata demandata al Servizio Finanziario.

La struttura organizzativa dell'ente, articolata per tre settori dirigenziali e uno di staff risultava al 31 Dicembre 2012 la seguente (ai sensi della delibera di Giunta Municipale n.339 del 28/12/2012).

I settori sono poi articolati in servizi ed unità operative.

ORGANIGRAMMA

Segretario Generale

Ambiti di competenza:

Assistenza organi istituzionali
Consulenza giuridico amministrativa
Attività di coordinamento dei dirigenti
Attività contrattuale

Staff organi di direzione politica

SEGRETERIA DEL SINDACO

Ambiti di competenza:

Assistenza organi istituzionali
Cerimoniale e pubbliche relazioni.
Spese di rappresentanza
Ufficio stampa

POLIZIA MUNICIPALE

Ambiti di competenza:

Polizia locale, amministrativa, stradale, giudiziaria, pubblica sicurezza.

Dirigenti di settore

Ambiti di competenza:

Direzione e coordinamento di settore

1° settore

1.1 SERVIZIO SEGRETERIA E AFFARI GENERALI

U.O. Segreteria

U.O. Affari generali e contenzioso - protocollo

U.O. Personale

Ambiti di competenza:

Segreteria, Assistenza Organi istituzionali, Affari generali, Affari legali, Albo pretorio, Notificazioni, Centralino, Protocollo.

Stato giuridico ed economico del personale.

1.2 SERVIZIO DEMOGRAFICO

U.O. Anagrafe, statistica

U.O. Stato civile

U.O. Elettorale e leva

Ambiti di competenza:

Stato civile, anagrafe della popolazione, toponomastica, Statistica, elettorale, leva e servizi militari, Albi giudici popolari.

1.4 SERVIZIO ATTIVITA' PRODUTTIVE

U.O. Commercio

U.O. Turismo

Ambiti di competenza:

Attività produttive, turismo, marketing.

1.5 SERVIZIO ECONOMICO E FINANZIARIO e CED

U.O. Ragioneria e contabilità

U.O. Bilancio e controllo di gestione

U.O. Tributi

U.O. Provveditorato ed economato

U.O. CED

Ambiti di competenza:

Ragioneria, contabilità, tesoreria, entrate patrimoniali, Programmazione economica, controllo di gestione, Economato provveditorato, Assicurazioni, locazioni attive e concessioni patrimoniali.

Tributi Contenzioso tributario

Gestione Sistemi Informativi

2° settore

2.1 SERVIZIO URBANISTICA

U.O. Urbanistica piani e programmazione

U.O. Edilizia privata

Ambiti di competenza:

pianificazione urbanistica,, edilizia privata, edilizia residenziale pubblica.

2.2 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

U.O. Lavori pubblici

Ambiti di competenza:

Progettazione e gestione di nuove opere, espropriazioni.

Interventi di manutenzione in amministrazione indiretta.

2.3 SERVIZIO MANUTENZIONE ED EROGAZIONE SERVIZI, GESTIONE UTENZE

U.O. Attività manutenzione e erogazione servizi

Ambiti di competenza:

Interventi manutentivi in amministrazione diretta su beni pubblici. Gestione parchi e giardini, gestione impiantistica sportiva, viabilità, impianti cimiteriali, pubblica illuminazione, gestione tecnica dei contratti di somministrazione a favore del Comune (luce, acqua, gas) , sicurezza sull'ambiente di lavoro, protezione civile.

Interventi di manutenzione in amministrazione indiretta sulla base di indicazioni dirigenziali o sulla base degli atti di programmazione.

2.4 SERVIZIO AMBIENTE

U.O. Ambiente ecologia e servizi in concessione

Ambiti di competenza:

nettezza urbana, ambiente, ecologia, controllo dei servizi in concessione, disciplina degli scarichi, impianti tecnologici.

2.5 SERVIZIO SUPPORTO AMMINISTRATIVO

U.O. Supporto amministrativo

U.O. Acquisti sul mercato elettronico

Ambiti di competenza:

Supporto amministrativo al servizio manutenzione, lavori pubblici, ambiente, urbanistica (atti amministrativi, contratti, gare d'appalto), vendite beni, acquisti sul mercato elettronico.

3° settore:

3.1 SERVIZIO PUBBLICA ISTRUZIONE - TRASPORTI

U.O. Diritto allo studio – Pubblica Istruzione –

U.O. Asilo nido

Ambiti di competenza:

mense scolastiche, trasporti scolastici e TPL, diritto allo studio, scuola comunale di musica, corsi di lingue, assistenza bambini, attività didattica e produttiva

3.2 SERVIZIO CULTURA – POLITICHE GIOVANILI E SPORT

U.O. Attività culturali e Politiche Giovanili.

U.O. Museo. Istituzione Culturale Museo civico e Biblioteca comunale, Archivi Storici.

U.O. Biblioteca.

U.O. Manifestazioni, Sport, Istituzione Polisportiva comunale e Politiche Giovanili.

Ambiti di competenza:

mostre, concerti, conferenze, convegni, stagione teatrale, settembre biturgense, catalogazione, distribuzione materiale librario, gestione biglietteria ingresso museo, tutela, conservazione e valorizzazione patrimonio artistico, eventi culturali, gestione progetti intercomunali,informa giovani, attività sportive e coordinamento associazioni sportive cittadine.

3.3 SERVIZI ALLA PERSONA

U.O. Coesione Sociale

Interventi a sostegno della famiglia e della persona - Sportello ISEE – Centro giovani

3.4 SPORTELLO POLIFUNZIONALE AREA “A”

U.O. Sportello polifunzionale

Ambiti di competenza:

Informazione e front-office al cittadino relativamente ai settori: Coesione Sociale, Urbanistica, Area Tecnica, Servizi Demografici.

3.5 SPORTELLO POLIFUNZIONALE AREA “B”

U.O. Sportello polifunzionale

Ambiti di competenza:

Informazione e front-office al cittadino relativamente ai settori : Pubblica Istruzione, Segreteria, Tributi, Servizi Cimiteriali.

GRUPPI DI LAVORO TRASVERSALI:

Gruppo di lavoro trasversale vendita beni composto da:

U.O. Supporto amministrativo

U.O. Urbanistica piani e programmazione

U.O. Bilancio e controllo di gestione

DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO:

Le attività di controllo della gestione relative all'esercizio 2012 sono state poste in essere non solo con riferimento agli obiettivi di legge, ma anche in relazione ai fondamentali documenti di programmazione e di verifica dell'Amministrazione rinvenibili nelle seguenti deliberazioni:

DOCUMENTO

NUMERO E DATA DELIBERAZIONE

Bilancio preventivo, Relazione previsionale e programmatica, Bilancio pluriennale, ai sensi degli artt. 151, 162 e segg. del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267	Delibera di Consiglio Comunale n.61 del 11.06.2012
Il piano triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale degli investimenti	Delibera di Consiglio Comunale n.58 del 11.06.2012
Programmazione del fabbisogno del personale	Delibera di Giunta Municipale n.23 del 24.01.2012 successivamente integrata con le delibere n.168 del 29.06.2012 e 229 del 06.09.2012
Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari anno 2012.	Delibera di Consiglio Comunale n.57 del 11.06.2012
Piano dettagliato degli obiettivi, ai sensi dell'art. 197, comma 2, lett. A) del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267	Delibera di Giunta Municipale n.272 del 08.11.2012
Piano esecutivo di gestione (PEG), ai sensi dell'art. 169 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267	Delibera di Giunta Municipale n.203 del 7.8.2012 e successive modifiche ed integrazioni
Variazione al bilancio e contestuale ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e degli equilibri di bilancio.	Delibera di Consiglio Comunale n.103 del 27.09.2012
Attestazione relativa al rispetto delle disposizioni relative al Patto di Stabilità interno anno 2012	Delibera di Giunta Municipale n.44 del 14.03.2013
Verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi di PEG anno 2012	Delibera di Giunta Municipale n.78 del 21.05.2012
Approvazione del Conto Consuntivo per l'esercizio finanziario 2012	Delibera di Consiglio Comunale n.38 del 04.04.2012

CONTROLLO ECONOMICO – FINANZIARIO:

ANALISI DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE:

L'esercizio 2012 si è chiuso con un avanzo di amministrazione pari a **€ 101.470,98** ;

Nell'intenzione di offrire, comunque, un'indicazione di valore segnaletico sull'avanzo di amministrazione quale principale indicatore sintetico sulla situazione finanziaria dell'ente e dare notizie in merito alla capacità di realizzazione dei programmi previsti nei tempi preventivati, è utile leggere criticamente il seguente indice di bilancio:

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

----- X 100
ENTRATE CORRENTI

Una percentuale contenuta nel 5%, segnala generalmente un sostanziale equilibrio complessivo della gestione finanziaria che, comunque, va verificato anche a livello dei risultati della gestione di competenza e residui; se invece supera la percentuale del 5%, l'avanzo evidenzia un mancato utilizzo delle risorse assegnate, con l'evidente necessità di un miglioramento nel perseguimento dei programmi dell'ente.

Peraltro, un risultato troppo vicino allo zero segnala un impiego completo delle risorse e può rilevare una situazione di difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi in entrata e, più in generale, nel conseguimento degli equilibri finanziari generali.

Il suddetto rapporto storicamente si attesta per l'ente su livelli soddisfacenti.

ESERCIZIO	% AVANZO SU ENTRATE CORRENTI
2008	0,88 %
2009	0,01 %
2010	1,67 %
2011	0,82 %
2012	0,75 %

Il risultato d'amministrazione è così determinato:

Fondo di Cassa al 31.12.2012	€ 4.048.090,04
+ Residui Attivi	€ 14.612.320,00
- Residui Passivi	€ 18.558.939,07
Avanzo di Amministrazione 2012	€ 101.470,98

Per quanto riguarda l'analisi del risultato di amministrazione suddividendo l'apporto della gestione di competenza da quella in conto residui si rimanda alla successive tabelle:

Risultato derivante dalla gestione di competenza:

Accertamenti di competenza	+ 16.937.713,54
Impegni di competenza	-16.967.794,55
Differenza	-30.081,01
Avanzo applicato	+107.000,00
<u>Risultato di competenza</u>	+76.918,99

		2012	2011
<i>Analisi del risultato di competenza</i>			
<i>Gestione di competenza corrente</i>			
Entrate correnti	+	13.453.632,59	13.188.697,75
Spese correnti	-	12.605.736,35	12.444.802,05
Spese per rimborso prestiti (quota capitale)	-	698.996,32	565.266,18
Differenza	+/-	+ 148.899,92	+ 178.629,52
Entrate del Titolo IV destinate al Titolo I della spesa	+	170.296,41	261.466,33
Avanzo applicato al Titolo I della spesa	+	50.000,00	16.473,23
Alienazioni patrimoniali per debiti fuori bilancio correnti	+	0	0
Entrate correnti destinate al Titolo II della spesa	-	292.277,34	347.729,53
Altre (specificare)	+/-	0	0
Totale gestione corrente	+/-	76.918,99	108.839,55
<i>Gestione di competenza c/capitale</i>			
Entrate Titoli IV e V destinate ad investimenti	+	1.938.313,59	1.272.906,79
Avanzo applicato al Titolo II	+	57.000,00	198.293,88
Entrate correnti destinate al Titolo II	+	292.277,34	347.729,53
Spese Titolo II	-	2.287.590,93	1.818.930,27

Totale gestione c/capitale	+/-	0,00	-0,07
Saldo gestione corrente e c/capitale	+/-	76.918,99	108.839,48

		2010	2009	2008	2007	2006
<i>Analisi del risultato di competenza (anni precedenti dati in Migliaia di euro)</i>						
Gestione di competenza corrente						
Entrate correnti	+	12.842	12.541	12.452	12.116	11.218
Spese correnti	-	12.299	12.141	11.982	11.495	10.262
Spese per rimborso prestiti (quota capitale)	-	701	1.201	707	694	686
Differenza	+/-	-158	-801	-237	-73	+270
Entrate del Titolo IV destinate al Titolo I della spesa	+	304	297	300	260	180
Avanzo applicato al Titolo I della spesa	+	0	110	0	14	0
Alienazioni patrimoniali per debiti fuori bilancio correnti	+	0	0	0	0	0
Entrate correnti destinate al Titolo II della spesa	-	100	123	94	129	203
Altre (specificare)	+/-	0	506	0	0	0
Totale gestione corrente	+/-	46	-10	-31	+72	+247
Gestione di competenza c/capitale						
Entrate Titoli IV e V destinate ad investimenti	+	2.857	2.278	11.411	2.350	2.001
Avanzo applicato al Titolo II	+	0	0	0	183	0
Entrate correnti destinate al Titolo II	+	100	123	94	129	203
Spese Titolo II	-	2768	2.401	11.505	2642	2.196
Totale gestione c/capitale	+/-	189	0	0	+20	+8
Saldo gestione corrente e c/capitale	+/-	235	-10	-31	+92	+255

Risultato derivante dalla gestione dei residui:

Insussistenze e variazioni dei residui attivi	
Insussistenze e variazioni dei residui attivi	-103.355,04
Insussistenze ed economie dei residui passivi	+127.352,02
Differenza	+ 23.996,98
Avanzo anni precedenti da distribuire	+555,00
Arrotondamenti	+0,01
Gestione residui e avanzi	+24.551,99

I minori residui attivi discendono da:

Insussistenze e variazioni dei residui attivi	
Gestione corrente (al netto della gestione vincolata)	73.044,36
Gestione in conto capitale (al netto della gestione vincolata)	0,00
Gestione servizi c/terzi	30.310,68
Gestione vincolata	0
MINORI RESIDUI ATTIVI	103.355,04

I minori residui passivi discendono da:

Insussistenze ed economie dei residui passivi	
Gestione corrente	86.090,92
Gestione in conto capitale (quote finanziate con entrate correnti)	0,00
Gestione in conto capitale	0,00
Gestione servizi c/terzi	30.984,87
Gestione vincolata	10.276,23

MINORI RESIDUI PASSIVI	127.352,02
-------------------------------	-------------------

Equilibrio della gestione residui:

Gestione corrente	+13.046,56
Gestione c/capitale	0,00
Gestione vincolata	+10.276,23
Gestione servizi conto terzi	+ 674,19
Totale	+23.996,98

Gestione dei vincoli dell'avanzo d'amministrazione:

Per quanto riguarda i principali aggregati componenti l'avanzo di amministrazione, anche ai sensi della suddivisione prevista all'art.187 comma 1 del DLgs 267/2000, si espone quanto segue:

Avanzo Conto Capitale	0
Avanzo Vincolato (Fondo Svalutazione Crediti)	31.684,79
Avanzo Corrente	69.786,19
Totale	101.470,98

Si specificano di seguito i vincoli relativi alla distribuzione dell'avanzo di amministrazione:

- L'avanzo vincolato derivante dall'applicazione del fondo svalutazione crediti è pari ad euro 31.684,79.

ANALISI DEL GRADO DI VETUSTÀ DEI RESIDUI :

Si illustra di seguito l'analisi dei residui attivi e passivi suddivisi per anno di formazione:

Si illustra di seguito l'analisi dei residui attivi e passivi suddivisi per anno di formazione:

BILANCIO CONSUNTIVO 2012 - GESTIONE RESIDUI ATTIVI PER ANNO DI PROVENIENZA

TITOLO	Esercizi precedenti	2007	2008	2009	2010	2011	2012	Totale
TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE	23.288,73	0,00	267.695,03	273.828,94	298.115,18	222.236,14	2.439.665,07	3.524.829,09
TITOLO II - ENTRATE DERIVANTI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, REGIONE E	0,00	0,00	602,00	0,00	0,00	0,00	157.154,19	157.756,19
TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	23.512,83	18.449,97	27.997,95	5.275,07	23.555,81	160.444,03	808.539,91	1.067.775,57
TITOLO IV - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI DI CAPITALE E RISCOSSIONE DI	304.295,23	0,00	6.113.948,33	43.011,23	1.316.054,13	280.877,91	1.281.586,05	9.339.772,88
TITOLO V - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	17.788,64	0,00	0,00	0,00	7.683,44	0,00	280.000,00	305.472,08
TITOLO VI - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	61.086,11	32.618,89	265,57	86,40	8.793,42	2.348,36	111.515,44	216.714,19
Totali	429.971,54	51.068,86	6.410.508,88	322.201,64	1.654.201,98	665.906,44	5.078.460,66	14.612.320,00

BILANCIO CONSUNTIVO 2012 - GESTIONE RESIDUI PASSIVI PER ANNO DI PROVENIENZA

TITOLO	Esercizi precedenti	2007	2008	2009	2010	2011	2012	Totale
TITOLO I* - SPESE CORRENTI	328.796,13	112.283,13	244.628,90	246.896,80	341.192,02	760.406,55	3.070.361,70	5.104.565,23
TITOLO II* - SPESE IN CONTO CAPITALE	604.456,51	99.663,03	7.100.457,28	338.652,88	1.624.920,29	1.270.130,96	2.236.850,26	13.275.131,21
TITOLO III* - SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO IV* - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	14.614,88	508,00	910,19	12.128,36	6.297,48	38.448,55	106.335,17	179.242,63
Totali	947.867,52	212.454,16	7.345.996,37	597.678,04	1.972.409,79	2.068.986,06	5.413.547,13	18.558.939,07

Percentuale residui esercizi precedenti (vetustà 5 anni) su totale residui	2009	2010	2011	2012	Differenza
Residui Attivi	2,9	2,9	3,5	2,9	-0,6
Residui Passivi	3,7	4,1	4,2	5,1	0,9
Valore residui esercizi precedenti (vetustà 5 anni)					
Residui Attivi	€ 440.939,15	€ 430.061,65	€ 465.932,00	€ 429.971,54	-€ 35.960,46
Residui Passivi	€ 645.380,25	€ 746.623,54	€ 720.473,13	€ 947.867,52	€ 227.394,39
Equilibrio residui e liquidità					
	2009	2010	2011	2012	
Equilibrio Residui gestione correnti	-€ 903.123,98	-841.704,33	-636.445,33	-354.204,38	
Equilibrio Residui gestione conto capitale	-€ 1.520.848,94	-2.499.010,89	-3.162.465,24	-3.629.886,25	
Equilibrio partite di giro	€ 47.326,42	5.379,07	77.246,25	37.471,56	
Arrotondamenti		-0,01		0,01	
Dato di cassa	€ 2.389.751,84	€ 3.550.103,27	€ 3.829.219,32	€ 4.040.090,04	
Cash flow	€ 1.486.627,86	€ 2.708.398,94	€ 3.192.773,99	€ 3.698.855,66	
Avanzo di Amministrazione	€ 13.105,34	€ 214.767,11	€ 107.555,00	€ 101.470,98	

L'analisi risulta particolarmente significativa per la verifica del grado di vetustà delle partite a credito e debito dell'ente.

Le attività di riaccertamento sono state eseguite con determinazione del Responsabile del servizio finanziario n.129 del 01.03.2013.

La sintesi contabile delle attività è riportata nella sezione "Analisi dell'Avanzo di amministrazione" della presente relazione.

L'elenco analitico dei residui attivi e passivi risulta allegato al conto consuntivo.

L'analisi mostra un positivo incremento del cash flow dell'ente un incremento del grado di vetustà dei residui passivi ed un leggero miglioramento sul fronte dei residui attivi.

CONTROLLO GENERALE SULLA GESTIONE ATTRAVERSO GLI INDICATORI ECONOMICI – FINANZIARI – PATRIMONIALI .

Si evidenziano, di seguito, alcuni indicatori generali di bilancio volti a segnalare gli aspetti fondamentali di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa nell'anno 2012 in rapporto agli anni precedenti:

Si evidenziano, di seguito, alcuni indicatori generali di bilancio volti a segnalare gli aspetti fondamentali di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa nell'anno 2012 in rapporto agli anni precedenti:

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI		2008	2009	2010	2011	2012
Avanzo di amministrazione.		€ 110.381,10	€ 13.105,34	€ 214.767,11	€ 107.555,00	€ 101.470,98
Autonomia finanziaria	(tit. 1+tit. 3) / (tit.1 + tit.2 +tit.3)	72,35%	73,76%	74,49%	90,06%	95,44%
Autonomia impositiva	tit. 1 / (tit.1 + tit.2 +tit.3)	52,58%	53,52%	55,39%	70,13%	76,15%
Incidenza trasferimenti dello stato	Trasferimenti statali/entrate ordinarie	25,06%	24,22%	23,48%	7,75%	1,69%
Incidenza entrate tributarie	(tit. i) / (tit. i+tit. iii)	72,67%	72,56%	74,36%	77,87%	79,79%
Incidenza entrate extratributarie	(tit. iii) / (tit. i+tit. iii)	27,33%	27,44%	25,64%	22,13%	20,21%
Pressione entrate proprie	tit. i +tit. iii/ popolazione	€ 553,50	€ 565,21	€ 583,98	€ 728,63	€ 796,08
Pressione finanziaria	tit. i +tit. ii/ popolazione	€ 553,50	€ 611,24	€ 634,31	€ 647,75	€ 673,25
Pressione tributaria	tit. i / popolazione	€ 402,25	€ 410,12	€ 434,27	€ 67,36	€ 635,21
Intervento erariale	Trasferimenti statali/popolazione	€ 191,68	€ 185,61	€ 184,08	€ 62,71	€ 14,06
Intervento regionale	Trasferimenti reg./popolazione	€ 13,15	€ 14,23	€ 13,47	€ 16,27	€ 20,34
Capacità entrate	tit.olo iii / entrate	19,77%	20,24%	19,10%	19,93%	19,29%

extratributarie	correnti					
Grado rigidità strutturale	Spese personale + quote mutui/ Totale entrate corrente	39,91%	39,54%	38,21%	36,94%	36,11%
Grado di rigidità per indebitamento	Quote mutui/ Totale entrate corrente	11,69%	11,46%	10,96%	9,55%	9,55%
Gradi di rigidità per costo del personale	Costo del personale/ Totale entrate corrente	28,23%	28,08%	27,25%	27,39%	26,56%
Indebitamento locale pro-capite	Residui debiti mutui/popolazione	€ 913,66	€ 887,04	€ 849,44	€ 834,16	€ 817,13
Rapporto tra stock del debito e entrate correnti	Stock debiti da finanziamento / entrate correnti	119,43%	115,83%	108,34%	103,11%	97,96%
Costo del personale pro-capite	Spese personale / popolazione	€ 215,95	€ 215,18	€ 213,62	€ 221,59	€ 221,57
Rigidità strutturale pro-capite	Spese personale + quote mutui/ popolazione	€ 305,34	€ 302,98	€ 299,56	€ 298,88	€ 301,19
Incidenza costo personale	Spese personale /spese correnti	29,33%	29,00%	28,45%	29,03%	28,35%
Investimenti procapite	impegni tit. 2 competenza /popolazione	€ 706,88	€ 146,72	€ 168,96	€ 111,58	€ 141,83
Propensione all'investimento	impegni tit. 2 competenza /impegni tit. 1+2	48,99%	16,51%	18,37%	12,75%	15,36%
Incidenza Residui attivi	Totale r.a comp./accertamenti comp.	25,50%	17,94%	21,76%	22,37%	25,31%
Incidenza Residui passivi	Totale r.p comp./impegni comp.	23,05%	25,12%	26,16%	26,37%	24,36%
Velocità riscossione entrate proprie (giorni medi riscossione)	Riscossioni tit. i+iii/accertamenti tit. i e iii	119	79	103	89	92
Velocità gestione spese correnti (giorni medi pagamento)	Pagamenti tit. 1 competenza/impegni tit. i	84	92	95	96	89

Redditività del Patrimonio	Entrate Patrimoniali/Patrimonio disponibile	1,46%	1,29%	1,59%	1,17%	2,44%
Patrimonio Pro Capite	Valore beni patrimoniali ind.li /Popolazione	1.036,81 €	1.031,03 €	1.077,82 €	1.115,70 €	1.123,43 €
Patrimonio Pro Capite	Valore beni patrimoniali disponibili /Popolazione	536,09 €	526,85 €	540,84 €	558,69 €	558,43 €
Patrimonio Pro Capite	Valore beni demaniali /Popolazione	1.230,18 €	1.259,28 €	1.251,67 €	1.295,77 €	1.321,76 €

Breve descrizione degli indicatori riportati in tabella:

AUTONOMIA FINANZIARIA: Mostra il rapporto percentuale tra le entrate proprie del Comune (tributi ed entrate extratributarie) ed il totale delle entrate correnti. Maggiore è la percentuale maggiore è il grado di autonomia dell'ente rispetto ai trasferimenti statali - regionali e provinciali.

AUTONOMIA IMPOSITIVA: mostra il rapporto percentuale tra le entrate tributarie del comune ed il totale delle entrate correnti.

INCIDENZA TRASFERIMENTI DELLO STATO: mostra il rapporto percentuale tra il totale dei trasferimenti correnti e la parte trasferita dallo stato. Più l'indicatore è basso maggiore è l'indipendenza dell'ente dai trasferimenti dello stato.

PRESSIONE TRIBUTARIA: mostra la pressione media del solo prelievo tributario rapportato ai cittadini residenti.

GRADO DI RIGIDITA STRUTTURALE: mostra il rapporto tra la spesa per il personale e per le rate dei mutui in rapporto al totale delle entrate. Più è alto l'indice più l'ente convoglia risorse verso spese fisse incompressibili e minore è la capacità di spendere verso altre iniziative.

GRADO DI RIGIDITA' INDEBITAMENTO: mostra il rapporto tra la spesa per mutui in rapporto al totale delle entrate. Più è alto l'indice più l'ente mostra rigidità nella gestione della propria spesa.

GRADO DI RIGIDITA' COSTO DEL PERSONALE: mostra il rapporto tra la spesa per il personale in rapporto al totale delle entrate. Più è alto l'indice più l'ente mostra rigidità nella gestione della propria spesa.

INCIDENZA COSTO DEL PERSONALE: mostra il costo del personale in rapporto al totale della spesa corrente.

INDEBITAMENTO LOCALE PRO-CAPITE: mostra il rapporto tra la consistenza dell'indebitamento a lungo termine ed il numero di cittadini residenti.

INVESTIMENTI PRO-CAPITE: mostra il rapporto tra il totale investimenti impegnati in rapporto alla popolazione residente.

PROPENSIONE ALL'INVESTIMENTO: mostra il rapporto tra il totale della spesa dell'ente e la quota riservata ad investimenti. Maggiore è la propensione all'investimento maggiore è la canalizzazione della spesa verso opere ed investimento in rapporto alla spesa corrente.

VELOCITA DI RISCOSSIONE E PAGAMENTO: mostra il rapporto tra accertamenti ed impegni e i rispettive riscossioni ed accertamenti generati in un anno. Più è alto e più l'ente riesce a trasformare i propri impegni e accertamenti in fenomeni di cassa ed è veloce nella riscossione e nei pagamenti.

INCIDENZA DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI:

Fornisce una segnalazione analoga all'indicatore riportato al punto precedente. Più è bassa la percentuale e più l'ente riesce a trasformare i propri impegni e accertamenti in fenomeni di cassa ed è veloce nella riscossione e nei pagamenti.

INDICATORI PATRIMONIO PRO – CAPITE:

Mostrano le quote di patrimonio dell'ente attribuibili teoricamente ad ogni cittadino residente.

Si mostra di seguito una breve analisi dello Stato Patrimoniale dell'ente in ordine alla composizione delle poste del bilancio, all'equilibrio di breve termine ed a quello di medio lungo termine:

CONTO DEL PATRIMONIO RICLASSIFICATO				
		31/12/12	31/12/11	
	Attività			
I		51.832.818	52.201.179	Immobilizzazioni
R		14.617.398	13.256.625	Attività a breve
L		4.141.649	4.031.789	Liquidità
T		70.591.865	69.489.593	Totale Attivo
	Passività	31/12/12	31/12/11	
N		51.934.890	50.620.127	Patrimonio Netto
M		13.179.537	13.598.533	Debiti a Lungo Termine
D		5.477.438	5.270.932	Debiti a breve Termine

	T	70.591.865	69.489.593	Totale Passivo	
ANALISI PERCENTUALI					
	Attività (composizione %)	31/12/12	31/12/11		
	I	73,4%	75,1%	Immobilizzazioni	
	R	20,7%	19,1%	Attività a breve	
	L	5,9%	5,8%	Liquidità	
	T	100,0%	100,0%	Totale Attivo	
	Passività (composizione %)	31/12/12	31/12/11		
	N	73,6%	72,8%	Patrimonio Netto	
	M	18,7%	19,6%	Debiti a Lungo Termine	
	D	7,8%	7,6%	Debiti a breve Termine	
	T	100,0%	100,0%	Totale Passivo	
ANALISI EQUILIBRIO A BREVE TERMINE					
		31/12/12	31/12/11		Tendenza
	L/D	0,76	0,76	Indice di liquidità immediata	Stabile
	L+R-D	13.281.609,00	12.017.481,86	Patrimonio circolante netto	Positivo
	L+R/D	3,42	3,28	Indice di liquidità	Positivo
ANALISI SOLIDITA PATRIMONIALE					
		31/12/12	31/12/11		nota
	(D+M)/N	0,36	0,37	Rapporto indebitamento	Positivo
	M/N	0,25	0,27	Solidità patrimoniale	Positivo
	(L+R)/T	0,27	0,25	Elasticità attività	Positivo

Parametri di deficità strutturale:

PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI		
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	Negativo	Negativo
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	28,88%	Negativo
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	12,38%	Negativo
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	40,49%	Positivo
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoeI;	Negativo	Negativo
6) volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro; (*)	32,99%	Negativo
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoeI con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;	97,96%	Negativo
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	Negativo	Negativo
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	Negativo	Negativo
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoeI con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove	Negativo	Negativo

sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.

* Inclusi nel computo IRAP - COCO e SPESA PERSONALE PARTECIPATE

ANALISI DEL CONTO ECONOMICO e DEL CONTO DEL PATRIMONIO:

CONTO DEL PATRIMONIO:

E' stato redatto in conformità ai modelli di cui al DPR 196/94 seguendo i criteri valutativi del D.lgs 267/2000 all'art.230.
Provvedendo ad un'analisi delle singole poste del conto possiamo rilevare quanto segue:

Immobilizzazioni immateriali: si è proceduto alla capitalizzazione di costi inerenti incarichi professionali, progettazioni sia eseguite all'interno dell'Ufficio Tecnico / Urbanistica che con ausilio di professionisti esterni, interventi di miglioramento della rete informatica e del sito web acquisizione di diritti d'autore. Per questi interventi si è valutato che possano fornire un'utilità di natura pluriennale. Si è proceduto altresì all'ammortamento della relativa posta di bilancio nella misura del 20%.

Immobilizzazioni materiali: le stesse sono state incrementate per un valore complessivo pari ai pagamenti effettuati al Titolo II del conto finanziario (sia in competenza che in conto residui).

Per quanto riguarda i residui passivi al Titolo II del conto finanziario, che costituiscono nella logica patrimoniale impegni per opere da realizzare (da inserirsi nel sistema dei conti d'ordine) si rileva la loro coincidenza con il valore dei beni da realizzare della contabilità per memoria.

Si è proceduto, inoltre, all'applicazione sui costi storici capitalizzati delle aliquote di ammortamento in misura piena così come prescritto all'art.229 comma 7) rilevando il valore della rettifica nella colonna variazione da altre cause.

Si deve rilevare che l'importo globale delle immobilizzazioni materiali differisce da quelli risultanti dal Rendiconto del Consegretario dei beni mobili e immobili (resi per l'anno 2012) in quanto nel processo di valutazione eseguito dal Consegretario non si è tenuto conto delle diminuzioni di valore conseguenti all'applicazione degli ammortamenti, si sono inoltre verificate storicamente diverse modalità d'imputazione all'interno delle categorie e conseguentemente diverse modalità valutative è da rilevare, altresì, che è in fase di attuazione la verifica generale degli inventari a seguito del processo d'informatizzazione degli stessi.

Per quanto riguarda le cessioni patrimoniali si sono rilevate le variazioni provvedendo alla registrazione a valore di libro ed evidenziando le relative componenti reddituali (minusvalenza /plusvalenza) nel conto economico e nel prospetto di conciliazione.

Più in particolare nella colonna diminuzioni da conto finanziario dello Stato Patrimoniale sono state annotate le vendite beni accertate nel periodo di competenza dalle quali sono scaturite movimentazioni dei crediti o della cassa.

Immobilizzazioni Finanziarie:

Le partecipazioni in imprese sono state valutate al costo storico, sul valore predetto non si è ritenuto opportuno procedere a rivalutazioni. Tra le immobilizzazioni finanziarie, trovano allocazione le partecipazioni detenute da questo ente nelle aziende di servizio ed in particolare Nuove Acque,

Sogepu, Coingas, Arezzo Casa ed anche una piccola quota nella Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio. E' da rilevare che pur trattandosi di partecipazioni inferiori al 20%, questa Amministrazione ritiene, tuttavia, di non far propria la presunzione analogica di cui all'art.2425 bis dl C.C. che stabilisce l'inclusione di tali partecipazioni nell'attivo circolante, anziché tra le immobilizzazioni; la motivazione di tale scelta è da rintracciarsi nella causa della detenzione di tali quote che è di natura pubblicistica e finalizzata comunque all'erogazione di pubblici servizi.

E' stato inoltre inserito tra le immobilizzazioni finanziarie il valore del patrimonio netto risultante dai consuntivi dell'anno 2011 delle due Istituzioni comunali Società Polisportiva e Biblioteca Museo.

In questo ultimo caso si è adottato il criterio del patrimonio netto anziché quello del costo di acquisizione.

Le Istituzioni, infatti, fanno parte ai sensi dell'art.114 del DLgs 267/2000 del patrimonio dell'ente.

Non essendo a disposizione il dato del conto consuntivo 2012 la valutazione si è basata sugli ultimi dati disponibili relativi all'esercizio 2011.

La valutazione al costo comporta una stima estremamente prudentiale del complesso delle partecipazioni detenute dall'ente come viene evidenziato in tabella sulla base degli ultimi stati patrimoniali disponibili (esercizio 2011):

Soc. partecipata	Quota % detenuta	Valore iscritto nel conto del patrimonio (31-12-2012)	Valore risultante dalla quota di patrimonio netto della partecipata (da ultimo stato patrimoniale disponibile)	Differenza
ISTITUZIONE BIBLIOTECA MUSEO	100,00%	162.744,00	162.744,00	0,00
ISTITUZIONE POLISPORTIVA	100,00%	34.925,00	34.925,00	0,00
COINGAS SPA	7,32%	1.150.312,89	4.926.652,14	- 3.776.339,25
SOGEPU SPA	11,91%	57.108,00	49.936,96	7.171,04
NUOVE ACQUE SPA	2,74%	989.871,65	1.149.355,42	-159.483,77
AREZZO CASA SPA	5,08%	6.096,00	268.188,39	-262.092,39
		2.401.057,54	6.591.801,91	- 4.190.744,37

La valutazione al costo è stata comunque derogata per quanto riguarda le due istituzioni (mancando un costo di acquisizione).

Non si è proceduto in attesa di verificare i risultati dell'anno 2012 alla svalutazione della partecipazione in So.ge.pu.

Riconciliazione debiti e crediti con le società partecipate – nota informativa -:

L'art. 6, comma 4 del dl 95/2012 prevede che, a partire dall'esercizio 2012, i comuni e le province devono allegare al proprio rendiconto di gestione una «nota informativa», asseverata dall'organo di revisione, relativa alla verifica dei crediti e debiti con le proprie società partecipate, con la motivazione delle eventuali discordanze.

Si evidenzia di seguito il prospetto di raccordo:

	Contabilità partecipata		Contabilità comune		
Soc. partecipata	Crediti	Debiti	Accertamenti	Impegni	Note
COINGAS SPA	0,00	176.237,55	176.237,55	0,00	Dividendi 2010 e 2011 e Sponsorizzazione
SOGEPU SPA	366.424,01	0,00	0,00	366.424,01	Fatture Servizio
NUOVE ACQUE SPA	150.825,73	111.018,79	111.018,79	150.825,73	Fatture - Canoni - Dividendo
AREZZO CASA SPA	135.101,40	23.241,80	23.241,00	135.101,40	Fatture Contratto di Quartiere - Canoni concessori

Crediti: I crediti sono stati valutati al loro valore nominale il loro ammontare risulta essere pari al valore dei residui attivi al 31/12/2012.

Si è proceduto a mantenere tra i crediti di dubbia esigibilità, per un valore complessivo di euro 31.684,79, alcuni ruoli coattivi relativi alla Tassa sui rifiuti e al recupero ICI che presentano bassa probabilità di completa riscossione. Si è istituito per pari importo il fondo svalutazione crediti.

Crediti per IVA: il credito a fine anno emergente dai registri IVA è pari a € 818,07.

Rimanenze: è il materiale rilevato in giacenza al 31/12/2012 così come da distinta del Provveditore –Economo;

Fondo di Cassa: risulta allineato al Conto del Tesoriere al 31/12/2012.

Vengono inoltre rilevate le disponibilità liquide esistenti nei conti correnti postali al 31/12/2012 pari a:

C/c Polizia Municipale	6.566,88
C/c Istituzionale	86.906,74
C/c Addizionale Comunale	85,37

Risconti Attivi: Sono relativi a componenti economiche pagate in via anticipata e con competenza a cavallo dei due esercizi rilevati con riferimento al criterio della competenza temporale.

Conferimenti: Tra i conferimenti iscritti nella parte passiva dello stato patrimoniale sono compresi gli accertamenti del Titolo IV dell'entrata (Trasferimenti di capitale e Proventi da Oneri di Urbanizzazione, Concessioni cimiteriali). Si rileva che nell'anno 2012 si è proceduto all'applicazione di oneri di urbanizzazione alla spesa corrente per complessivi € 170.296,41 che sono stati inseriti nel conto economico al codice A6).

Per la contabilizzazione dei conferimenti si è proceduto come segue: essi rappresentano le quote di trasferimenti in conto capitale, ricevute da altri enti o da privati (trasferimenti statali, regionali ecc.) introitati in un determinato esercizio e utilizzati per investimenti nel patrimonio dell'ente che si considerano da suddividere in più esercizi, quali ricavi, in relazione all'ammortamento che, sul versante dei costi, avviene per il bene (demaniale o patrimoniale) acquisito con i trasferimenti stessi. Un trasferimento in conto capitale, introitato nel Tit. IV delle entrate, mentre aumenta il valore patrimoniale entrando in cassa (o evidenziando un credito), parimenti sarà registrato, nel passivo patrimoniale, tra i "Fondi" di capitalizzazione dell'ente. In questo modo la permutazione patrimoniale (introito del trasferimento) non avrà provocato un aumento di valore del patrimonio come sarebbe avvenuto se il trasferimento fosse stato considerato "di parte corrente" (e rilevato nel Titolo II). Il "Fondo" così creato verrà diminuito di anno in anno di quote costanti rilevate in corrispondenza con le quote di ammortamento che, contemporaneamente, verranno a diminuire il valore dell'attività patrimoniale (il bene costruito o acquistato con il trasferimento stesso). Così, mentre l'ammortamento del bene costituisce costo (e viene rilevato nel prospetto di conciliazione delle spese), la quota di ricavo pluriennale costituisce, appunto, ricavo che viene evidenziato nel prospetto di conciliazione delle entrate.

Mutui passivi e debiti pluriennali: I mutui sono stati valutati al loro valore nominale del residuo debito risultante dai piani di ammortamento al 31/12/2012. Il residuo debito complessivo a tale data è pari a € 12.564.786,81 verso Istituti di credito ed 614.750,12 verso altri enti pubblici per debiti di natura pluriennale.

Debiti di funzionamento: I debiti di funzionamento sono stati valutati al loro valore nominale alla chiusura dell'esercizio, l'importo risulta essere pari a quello dei residui passivi relativi alla gestione corrente.

Debiti per somme anticipate a terzi: il relativo importo risulta essere pari al valore dei residui passivi per partite di giro del conto finanziario 2012.

Debiti verso Aziende : viene riportato il residuo debito verso il consorzio A.I.T per corrispondenti quote di canoni concessori da compensare con acquisizione di azioni Nuove Acque Spa.

CONTO ECONOMICO:

E' stato redatto in conformità ai modelli di cui al DPR 196/94 seguendo i criteri valutativi del D.lgs 267/2000 all'art.230.

Alla redazione si è proceduto rettificando il CONTO FINANZIARIO mediante lo strumento tecnico del PROSPETTO DI CONCILIAZIONE.

Tra le principali rettifiche operate si segnalano:

- L'eliminazione dell'IVA a CREDITO sull'intervento prestazioni di servizi e dell'IVA A DEBITO sulle risorse relative a Proventi sui servizi pubblici in relazione alle operazioni commerciali effettuate dall'ente .
- L'adozione dei Ratei e dei Risconti così come evidenziato nella descrizione allo stato patrimoniale.
- L'inserimento di insussistenze passive in relazione all'eliminazione di Residui Attivi eliminati dall'ente in sede di consuntivo.
- L'inserimento di insussistenze attive per Residui Passivi eliminati dall'ente in sede di consuntivo.
- L'inserimento delle plusvalenze derivanti dalle vendite beni e computate come differenza tra i valori d'inventario e quelli realizzati nella cessione.
- L'inserimento di componenti straordinarie quali sopravvenienze attive e passive.

Il conto economico, evidenziando sinteticamente i componenti positivi e negativi dell'ente secondo un criterio di competenza economica è redatto in una struttura scalare volta ad evidenziare in maniera progressiva diversi risultati reddituali a differente valore segnaletico.

Il **Risultato della gestione** mette in relazione i costi e i ricavi relativi alla gestione operativa del Comune e mostra un valore positivo (mostrando la capacità dell'ente di generare risorse per finanziare l'indebitamento) pur evidenziando un notevole impatto degli ammortamenti sul patrimonio dell'ente anche in relazione alla cresciuta capitalizzazione.

Si specifica che il risultato della gestione esclude degli elementi reddituali scaturenti da partecipazioni, operazioni di finanziamento e gestione straordinaria .

La **Gestione operativa** accorpa alla gestione corrente i risultati (utili/perdite) derivanti dalle aziende di servizio partecipate. Nel 2012 grazie al dividendo erogato dalla partecipata COINGAS predetta gestione va a migliorare il risultato corrente.

L'impatto dell'indebitamento assorbe in maniera parziale il reddito derivante dal risultato della gestione.

Il **Risultato globale** dell'ente mantiene dopo il pagamento degli interessi passivi un risultato sostanzialmente positivo.

Da sottolineare che il risultato della gestione finanziaria inclusiva degli interessi passivi relativi all'indebitamento e di quelli attivi provenienti dalla gestione di tesoreria segna un valore di € 680.521,84 che rapportato allo stock medio del debito segna un costo medio del 5,08% (rispetto a 5,06% dell'anno precedente).

Le operazioni relative alla **Gestione atipica** hanno influenzato positivamente il risultato d'esercizio finale più in particolare:

- Si sono rilevati crediti insussistenti per euro 212.365,69;
- Si sono rilevati debiti insussistenti per euro 233.213,07;
- Si sono rilevate plusvalenze da vendite beni (generate dalla differenza tra il valore di libro e il valore di mercato dei cespiti alienati) per euro 355.460,50.

Il Risultato finale, dopo l'influenza positiva dalla gestione atipica, chiude con un risultato positivo pari ad € 535.641,58 largamente influenzato dall'andamento della gestione atipica.

ANALISI GENERALE DELLO STATO D'ATTUAZIONE DEL BILANCIO:

Il Consiglio Comunale con delibera n.61 del 11.06.2012 ha approvato il bilancio di previsione per l'anno 2012 e la relativa Relazione Previsionale e Programmatica.

Il bilancio è stato predisposto facendo riferimento alle norme contenute nel D.lg. 267/2000 e successive modificazioni.

Nel corso dell'anno 2012, mediante atti formali divenuti esecutivi a tutti gli effetti si è provveduto ad apportare al Bilancio di previsione 2012 le seguenti variazioni al fine di adeguare gli stanziamenti attivi e passivi alle nuove esigenze manifestatesi, nonché si è provveduto alla ricognizione dei programmi e degli equilibri ai sensi dell'art.193 Dlgs 267/00 ed all'assestamento generale del bilancio:

- C.C. n.103 del 27.09.2012 (Ricognizione degli equilibri e relativa variazione)
- C.C. n.136 del 26.11.2012. (Assestamento generale di bilancio)

Dalle variazioni apportate risultano le seguenti risultanze generali:

ENTRATE	Previsioni 2012	Consuntivo 2012	% di definizione
Avanzo applicato	€ 107.000,00	€ 107.000,00	
Tributarie	€ 10.157.258,52	€ 10.245.280,02	100,87
Contributi e Trasferimenti	€ 887.182,90	€ 613.615,79	69,16
Extra-tributarie	€ 2.841.813,89	€ 2.594.736,78	91,31
Alienazioni e Trasferimenti di capitale	€ 6.628.677,70	€ 1.828.610,00	27,59
Assunzione di Prestiti e Anticipazioni di Cassa	€ 280.000,00	€ 280.000,00	100,00
Servizi per conto terzi	€ 3.530.000,00	€ 1.375.470,95	38,97
Totali	€ 24.431.933,01	€ 17.044.713,54	69,76
SPESE	Previsioni 2012	Consuntivo 2012	% di definizione
Correnti	€ 13.068.147,41	€ 12.605.736,35	96,46
Conto Capitale	€ 7.134.789,28	€ 2.287.590,93	32,06

Rimborso Prestiti e Anticipazioni di Cassa	€ 698.996,32	€ 698.996,32	100,00
Servizi Conto Terzi	€ 3.530.000,00	€ 1.375.470,95	38,97
Totali	€ 24.431.933,01	€ 16.967.794,55	69,45

In merito ai risultati finanziari generali si può osservare quanto segue:

- Sul fronte delle risorse spendibili il bilancio è stato sviluppato nella misura generale del 69,45% di quanto previsto;
- Soddisfacente è il grado di raggiungimento degli obiettivi previsionali relativi alle entrate tributarie (sviluppate per il 100,87 % di quanto previsto) in relazione al buon andamento della lotta all'evasione in campo ICI ed al gettito IMU.
- Per quanto riguarda i trasferimenti correnti da altri enti il livello di accertamento è pari al 69,16%;
- L'aggregato delle entrate extratributarie mostra invece una percentuale di definizione del 91,31% inferiore a quanto preventivato. In particolare si segnala la minore entrata registrata nella risorsa relativa alle sanzioni da codice della strada.
- Pressoché totale è il grado d'utilizzo delle spese correnti pari al 96,46% di quanto messo a disposizione degli uffici.
- Gli investimenti sono stati sviluppati, in relazione alle effettive capacità di attivare le relative fonti di finanziamento, nella misura del 32,06% di quanto preventivato nel piano delle opere pubbliche e degli investimenti.

ANALISI DELLA GESTIONE DELLA SPESA CORRENTE:

Si evidenziano di seguito la distribuzione delle **spese correnti impegnate suddivise per area funzionale di destinazione** con comparazione rispetto agli anni precedenti:

Area Funzionale della Spesa Corrente	Consuntivo 2008	Consuntivo 2009	Consuntivo 2010	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	% Sulla corrente	% Trend 01-12	% Media Annua 01-12	% Trend 11-12
Funzioni generali di amministrazione gestione e controllo	2.983.198	3.050.059	3.092.610	3.114.086	2.914.039	23,12%	7,35%	0,61%	-6,42%
Funzioni Relative alla giustizia	35.762	34.748	40.306	40.725	41.124	0,33%	48,77%	4,06%	0,98%
Funzioni di Polizia locale	484.135	544.806	558.660	543.526	575.073	4,56%	56,98%	4,75%	5,80%
Funzioni di istruzione pubblica	1.306.972	1.421.472	1.388.398	1.393.476	1.334.899	10,59%	69,70%	5,81%	-4,20%
Funzioni relative alla cultura	802.158	743.977	781.284	742.757	982.662	7,80%	53,39%	4,45%	32,30%
Funzioni relative al settore sportivo	246.087	267.065	253.685	252.656	272.560	2,16%	15,92%	1,33%	7,88%
Funzioni nel campo turistico	37.458	30.526	33.094	44.326	59.584	0,47%	145,51%	12,13%	34,42%
Funzioni nel campo della viabilità	1.067.268	1.171.951	1.144.944	1.143.163	1.373.167	10,89%	32,08%	2,67%	20,12%
Funzioni nel campo della gestione del territorio e dell'ambiente	3.247.399	3.130.807	3.212.889	3.386.620	3.329.521	26,41%	47,58%	3,96%	-1,69%
Funzioni nel settore sociale	1.456.028	1.428.420	1.493.198	1.514.779	1.501.592	11,91%	22,47%	1,87%	-0,87%
Funzioni nel campo dello sviluppo economico	315.522	317.794	299.447	268.689	221.516	1,76%	-5,29%	-0,44%	-17,56%

Totale Spese Correnti Impegnate	11.981.987	12.141.623	12.298.515	12.444.802	12.605.736	100,00%	31,99%	2,67%	1,29%

Note:

% sulla corrente: indica l'incidenza dell'aggregato (es. Funzioni nel settore del sociale) rispetto al totale della spesa corrente.

% trend 11-12 : indica la variazione percentuale della spesa per aggregato dal consuntivo 2011 a quello 2012.

% trend 01 -12 : indica la variazione percentuale della spesa per aggregato dal consuntivo 2001 a quello 2012.

% media annua 01-12: indica la media annua della variazione dell'aggregato dal consuntivo 2001 a quello 2012.

Si evidenziano di seguito la distribuzione delle **spese correnti impegnate suddivise per natura** dell'intervento con comparazione rispetto ai precedenti esercizi:

Natura intervento	Consuntivo 08	Consuntivo 09	Consuntivo 10	Consuntivo 11	Consuntivo 12	% sulla corrente	% Trend 01-12	% Media Annua 01-12	% Trend 11-12
Personale	3.514.736	3.521.418	3.499.117	3.612.342	3.573.694	28,35%	25,98%	2,17%	-1,07%
Acquisto Materie Prime e beni di consumo	751.512	741.620	782.453	743.922	776.476	6,16%	9,77%	0,81%	4,38%
Prestazioni di servizi	5.081.306	5.164.429	5.273.870	5.330.208	5.584.238	44,30%	64,76%	5,40%	4,77%
Utilizzo beni di terzi	378.227	382.611	392.803	398.156	349.976	2,78%	27,18%	2,27%	-12,10%
Trasferimenti	1.249.411	1.329.200	1.374.277	1.322.549	1.302.080	10,33%	17,94%	1,50%	-1,55%
Interessi Passivi ed oneri finanziari	748.495	742.621	706.410	694.813	685.275	5,44%	-19,36%	-1,61%	-1,37%
Imposte e tasse	251.913	248.147	249.586	286.807	289.761	2,30%	-9,14%	-0,76%	1,03%
Oneri Straordinari di gestione	6.387	11.577	20.000	56.004	44.236	0,35%	-36,39%	-3,03%	-21,01%

Fondo svalutazione crediti									
Totale spese correnti	11.981.987	12.141.623	12.298.515	12.444.802	12.605.736	100,00%	31,99%	2,67%	1,29%

Note:

% **sulla corrente**: indica l'incidenza dell'aggregato (es. spesa per il personale) rispetto al totale della spesa corrente.

% **trend 11-12** : indica la variazione percentuale della spesa per aggregato dal consuntivo 2011 a quello 2012.

% **trend 01 -12** : indica la variazione percentuale della spesa per aggregato dal consuntivo 2001 a quello 2012.

% **media annua 01-12**: indica la media annua della variazione dell'aggregato dal consuntivo 2001 a quello 2011.

Si evidenziano di seguito la distribuzione delle **spese correnti impegnate suddivise per natura** dell'intervento con comparazione rispetto ai precedenti esercizi ed espressione in percentuale sul totale della spesa corrente:

Natura intervento	Consuntivo 09	%	Consuntivo 10	%	Consuntivo 11	%	Consuntivo 2012	%
Personale	3.521.418	29,00%	3.499.117	28,45%	3.612.342	29,03%	3.573.694	28,35%
Acquisto Materie Prime e beni di consumo	741.620	6,11%	782.453	6,36%	743.922	5,98%	776.476	6,16%
Prestazioni di servizi	5.164.429	42,53%	5.273.870	42,88%	5.330.208	42,83%	5.584.238	44,30%
Utilizzo beni di terzi	382.611	3,15%	392.803	3,19%	398.156	3,20%	349.976	2,78%
Trasferimenti	1.329.200	10,95%	1.374.277	11,17%	1.322.549	10,63%	1.302.080	10,33%
Interessi Passivi ed oneri finanziari	742.621	6,12%	706.410	5,74%	694.813	5,58%	685.275	5,44%
Imposte e tasse	248.147	2,04%	249.586	2,03%	286.807	2,30%	289.761	2,30%
Oneri Straordinari di gestione	11.577	0,10%	20.000	0,16%	56.004	0,45%	44.236	0,35%
Fondo svalutazione crediti								
Totale spese correnti	12.141.623	100,00%	12.298.515	100,00%	12.444.802	100,00%	12.605.736	100,00%

Note:

%: indica l'incidenza dell'aggregato (es. Funzioni nel settore del sociale) rispetto al totale della spesa corrente.

Sul fronte della spesa corrente possiamo evidenziare quanto segue:

SPESA PER IL PERSONALE:

Rapporto con le spese correnti del bilancio:

La spesa totale relativa al personale, comprendendo nella stessa sia le retribuzioni base, il trattamento accessorio e gli oneri riflessi, si attesta per un valore complessivo di 3.573.694 rapportata ad una spesa corrente complessiva di € 12.605.736 con una percentuale d'incidenza pari al 28,35%. Inoltre il rapporto tra spesa del personale e spesa corrente risulta in decremento rispetto all'esercizio precedente del 1,07%. Per quanto riguarda l'andamento dinamico di tale aggregato si evidenzia un incremento medio annuale nel periodo 2001-2012 pari al 2,17%.

Rapporto con le spese correnti (concetto “allargato” alle società partecipate):

Tenuto conto dell'art.76 co.7 del dl n.112/2008 e s.m.i che stabilisce: “ E' fatto divieto agli enti nei quali l'incidenza delle spese di personale e' pari o superiore al 50 per cento delle spese correnti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale; i restanti enti possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite del 40 per cento della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente.

Ai soli fini del calcolo delle facoltà assunzionali, l'onere per le assunzioni del personale destinato allo svolgimento delle funzioni in materia di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale e' calcolato nella misura ridotta del 50 per cento; le predette assunzioni continuano a rilevare per intero ai fini del calcolo delle spese di personale previsto dal primo periodo del presente comma)).

Ai fini del computo della percentuale di cui al ((primo periodo)) si calcolano le spese sostenute anche dalle società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo che sono titolari di affidamento diretto di servizi pubblici locali senza gara, ovvero che svolgono funzioni volte a soddisfare esigenze di interesse generale aventi carattere non industriale, ne' commerciale, ovvero che svolgono attività nei confronti della pubblica amministrazione a supporto di funzioni amministrative di natura pubblicistica. Ferma restando l'immediata applicazione della disposizione di cui al precedente periodo, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, di concerto con i Ministri dell'economia e delle finanze e dell'interno, d'intesa con la Conferenza unificata, possono essere ridefiniti i criteri di calcolo della spesa di personale per le predette società'.....”

Tenuto conto della delibera della Corte dei Conti – Sezione Riunite n.27 del 2011 con la quale si forniscono utili indicazioni per il calcolo del rapporto limitatamente agli aggregati relativi al bilancio comunale ed in particolare:

“Per gli enti sottoposti al patto di stabilità interno, la spesa di personale, da raffrontare alla spesa corrente, ai fini dell'applicazione del limite di cui al comma 7 dell'art. 76 del decreto legge n. 112 del 2008 convertito dalla legge n. 133 del 2008, come modificato art. 14 comma 9 del decreto legge n. 78 del 2010, come convertito in legge, deve essere considerata nel suo complesso, al lordo delle voci escluse nella determinazione dell'aggregato da considerare per il confronto in serie storica.

Per la verifica del limite della spesa di personale, da raffrontare alla spesa corrente, è necessario far riferimento al dato degli impegni, dato derivante dalla effettiva gestione del bilancio e suscettibile di riscontro, da desumere dal documento contabile ufficiale del precedente esercizio e quindi dal rendiconto approvato dal Consiglio, salvo che, in presenza di esigenze particolari di procedere ad assunzioni prima dell'approvazione

del documento ufficiale, sia necessario – ferma restando la necessità di ancorare il parametro ai dati di rendiconto – fare riferimento a documenti quali lo schema di rendiconto approvato dalla giunta o quello predisposto dagli uffici.”

VALUTATO pertanto che ai fini del computo del rapporto fra spese del personale e spese correnti si calcolano le spese sostenute anche dalle società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo che sono titolari di affidamento diretto di servizi pubblici locali senza gara, ovvero che svolgono funzioni volte a soddisfare esigenze di interesse generale aventi carattere non industriale, né commerciale, ovvero che svolgono attività nei confronti della pubblica amministrazione a supporto di funzioni amministrative di natura pubblicistica. Per espressa previsione legislativa, poi, la disposizione in commento non si applica alle società quotate su mercati regolamentari.

VISTA la deliberazione n.14/2011 della Corte dei Conti Sezione delle Autonomie nella quale si forniscono utili indicazioni in materia di estensione di tale computo alle società partecipate e ritenuto opportuno aderire a tale livello interpretativo in attesa dell’emanazione del DPCM richiamato da l’art.76 co.7 del dl n.112/2008 così come modificato.

VALUTATO che il parere soprarichiamato evidenzia un parametro oggettivo di inclusione delle società circoscritto come segue:

- a) partecipate in modo totalitario da un ente pubblico o da più enti pubblici congiuntamente, tenuto conto del concetto univocamente accolto di società in house, come società che vive "prevalentemente" di risorse provenienti dall'ente locale (o da più enti locali), caratterizzata da un valore della produzione costituito per non meno dell'80% da corrispettivi dell'ente proprietario;
- b) ovvero che presentano le caratteristiche di cui all'art. 2359, comma 1, nn. 1 e 2, del codice civile, purché affidatarie dirette di servizi pubblici locali.

TENUTO conto che il parere soprarichiamato evidenzia altresì una modalità di computo che si basa sulla seguente semplice proporzione: il valore della produzione della società sta alle spese totali del personale della stessa come il corrispettivo sta alla quota del costo di personale attribuibile all'ente, che è l'incognita da calcolare. Per risolvere tale proporzione, si moltiplicano le spese del personale per il corrispettivo e si divide il risultato ottenuto per il valore della produzione. Questo criterio utilizza, ai fini del calcolo, il costo del personale della società (voce B9 del conto economico) senza operare particolari depurazioni, rispondendo all'esigenza sostanziale di individuare un indicatore sintetico della sostenibilità della spesa di personale dell'ente.

Tenuto conto delle precisazioni sopra fornite si evidenzia il prospetto di calcolo per l’anno 2012:

Condizioni per l'inclusione nel calcolo Deliberazione n.14 /2011 della Sezione Autonomie

	Partecipazione totalitaria di Enti Pubblici	Corrispettivi rivenienti per almeno l'80% dagli Enti Partecipanti	Situazione di controllo da parte dell'ente ai sensi dell'art.2359 comma 1 nn. 1 e 2 del Codice Civile	Affidamento diretto di Pubblico Servizio	Inclusione nel computo
SO.GE.PU SPA	SI	SI	NO	SI	SI
COINGAS SPA	SI	NO	NO	SI	NO
NUOVE ACQUE SPA	NO	NO	NO	NO	NO
AREZZO CASA SPA	SI	NO	NO	SI	NO
Società Partecipata	Spesa del Personale	Valore della Produzione	Corrispettivi Ente	Quota	Quota della spesa del personale attribuibile
SO.GE.PU SPA	€ 5.451.462,00	€ 13.978.732,00	€ 1.448.763,00	10,3%	€ 564.992,34
					€ 564.992,34
COMUNE	CONSUNTIVO 2012	€ 3.873.455,30	€ 12.444.802,05	31,13%	Indicatore senza partecipazioni
PARTECIPAZIONI	BILANCI 2011	€ 564.992,34		35,67%	Indicatore incluso le partecipazioni
		€ 4.438.447,64			

Ulteriori precisazioni nell'aggregato relativo alla spesa del personale sono state inclusi, prudenzialmente, le collaborazioni coordinate e continuative l'IRAP e i buoni pasto.

I bilanci delle partecipate si riferiscono all'anno 2011 ovvero all'ultimo consuntivo disponibile.

Rapporto con le entrate correnti:

Per quanto riguarda il rapporto tra le entrate correnti (primi tre titoli del bilancio) e la spesa per il personale (3.573.694 /13.453.632,59) essa è uguale al 26,56% .

Qualora il rapporto di spesa venisse allargato alle partecipazioni secondo la logica sopra illustrata includendo IRAP, COCO e buoni pasto il rapporto risulterebbe pari a $4.438.447,64/13.453.632,59 = 32,99\%$. collocandosi ad un valore inferiore rispetto allo specifico parametro di deficit strutturale relativo alla spesa per il personale che è pari al 39%

Principio di contenimento della spesa del personale:

Premesso che l'art.39, comma 1, della legge 27 dicembre 1997 n.449, stabilisce che, al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n.68;

Si mostrano in tal senso i risultati ottenuti fin dal 2004 in materia di contenimento della spesa del personale.

Si precisa che in sede dal Conto Consuntivo 2010 la serie è stata ricalcolata adeguandosi alle indicazioni in materia fornite dalla Corte dei Conti, ed in particolare:

1. si è proceduto all'adeguamento dell'intera serie storica rendendola conforme alla deliberazione n.16/2009 con la quale la sezione autonomie ha precisato che non debbono essere computati nel calcolo della spesa del personale gli incentivi per la progettazione interna i diritti di rogito spettanti al Segretario Comunale e gli incentivi per il recupero ICI.
2. Si è proceduto inoltre all'adeguamento del calcolo in materia di spesa relativa alle assunzioni obbligatorie adeguandosi ai pareri delle sezioni di controllo della Corte conti ritenendo che l'esclusione dalla spesa di personale opera solo in riferimento alla percentuale d'obbligo o quota di riserva (in tal senso anche parere Sez. Lombardia 811/09 e deliberazione n. 94/2007/CONS Sez. Veneto).

Si espone di seguito la serie storica con l'elaborazione definitiva dei dati relativi al conto del personale 2012 :

Suddivisione contabile	2.010	2011	2012
01 - Personale	€ 3.421.946,83	€ 3.544.602,38	€ 3.507.023,00
03 - Altro	€ 89.529,60	€ 87.206,04	€ 50.263,09
07- IRAP	€ 225.134,58	€ 233.781,71	€ 232.595,85
Totale componenti escluse	-€ 660.824,07	-€ 806.289,41	-€ 750.810,60
Totale	€ 3.075.786,94	€ 3.059.300,72	€ 3.039.071,33

Si espone, in ultima analisi, un confronto di tipo “spaziale” con un campione di comuni ritenuto significativo evidenziando la spesa per il personale e la spesa pro-capite per abitante:

**Elaborazione dai conti consuntivi anno 2011 (Fonte Ministero degli Interni):
(Spesa del personale suddivisa per abitante)**

COMUNE	POPOLAZIONE	SPESA PERSONALE	Spesa x Abitante
BIBBIENA	12.744,00	2.361.095,00	€ 185,27
S. GIUSTINO	11.453,00	2.173.122,00	€ 189,74
UMBERTIDE	16.941,00	3.700.303,00	€ 218,42
SANSEPOLCRO	16.302,00	3.612.342,00	€ 221,59
MONTEVARCHI	24.346,00	5.783.880,00	€ 237,57
CORTONA	23.005,00	5.545.489,00	€ 241,06
CITTA DI CASTELLO	40.630,00	10.293.253,00	€ 253,34
AREZZO	100.645,00	26.749.988,00	€ 265,79
S. GIOVANNI VALDARNO	17.269,00	4.878.673,00	€ 282,51

•Spesa per interessi:

Contenimento del rapporto tra interessi passivi ed entrate correnti:

Il limite massimo degli interessi per indebitamento già ridotto dal 25 al 12 per cento dal 1° gennaio 2005 è elevato al 15 per cento dal 1° gennaio 2007. (art.204, c.1, d.lgs. 18 agosto 2000, n.206, nel testo modificato dall’art.1, c.44, legge 30 dicembre 2004, n.311, e dall’art.1, c.698, legge 27 dicembre 2006, n.296).

Gli enti che al 1° gennaio 2005 superino, per interessi sull’indebitamento già assunto, il limite massimo del 15 per cento, sono tenuti a ridurre progressivamente il loro livello di indebitamento, rientrando nella soglia entro il 2010. (art.1, c.45, legge 30 dicembre 2004, n.311, nel testo modificato dall’art.1, c.698, legge 27 dicembre 2006, n.296).

Il limite massimo degli interessi viene ulteriormente ridotto alla soglia del (art. 204, c. 1, d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, nel testo modificato dall’art. 1, c. 108, legge 13 dicembre 2010, n. 220, come sostituito dall’art. 2, c. 39, D.L. 29 dicembre 2010, n. 225, convertito dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10):

- 12% per l’anno 2011;
- 10% per l’anno 2012;

- 8% dall'anno 2013.

La legge di stabilità 2012 (art.8 della legge 183/2011) ha rettificato le suddette percentuali come segue:

- 8% per l'anno 2012.
- 6% per l'anno 2013.
- 4% per l'anno 2014.

Andamento degli indicatori:

La spesa totale relativa ad interessi passivi si attesta nel consuntivo 2012 ad un valore complessivo di € 685.275,19 rapportata ad una spesa corrente complessiva di € 12.605.736,35 con una percentuale d'incidenza pari al 5,44%.

Per quanto riguarda il rapporto tra le entrate correnti (primi tre titoli del bilancio anno 2012) e la spesa per interessi (€ 685.275,19 /13.453.632,59) è uguale al 5,09%, rilevandosi che predetta percentuale risulta inferiore al disposto normativo di cui all'art.204 del DLgs 267/2000 (8%).

Qualora il conteggio venisse effettuato sulle entrate relative all'anno 2010 ed integrato delle fidejussioni rilasciate sarebbe pari al 5,64%.

Per quanto riguarda l'andamento dinamico di tale aggregato si evidenzia un decremento medio annuale nel periodo 2001-2012 pari al 1,61%.

Tra il 2011 e 2012 si evidenzia un decremento in termini assoluti dell'aggregato del 1,37%.

Si sintetizza l'andamento degli indicatori:

ANNO 2012			
Totale entrate correnti	12.842.237 €	2010	
Spese per interessi bilancio	685.275 €	2012	
Fidejussioni rilasciate art.207 TUIR	38.396 €	2012	
Tasso di utilizzazione	5,64%		<i>Il limite è posto al 8%</i>
Totale spese correnti	€ 12.605.736	2012	
Spese per interessi bilancio	€ 685.275	2012	
% Incidenza	5,44%		

Per una completa visione della suddivisione funzionale e per interventi della spesa si può consultare anche l'apposito allegato al Conto del Bilancio.

ANALISI DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE:

Limiti relativi allo stock del debito:

Si specifica il contenuto del nuovo parametro di deficità strutturale in materia d'indebitamento :

la consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del TUEL);

Si illustra di seguito la situazione del Comune di Sansepolcro per il 2012 (con confronto storico dal 2008):

Anno	2008	2009	2010	2011	2012
Residuo debito	15.075.973,66	14.870.705,40	14.516.413,46	13.913.799,43	13.598.533,25
Nuovi prestiti	501.280,99	340.000,00	250.000,00	250.000,00	280.000,00
Prestiti rimborsati	706.549,25	694.291,94	701.297,03	565.266,18	698.996,32
Estinzioni anticipate *	0,00	0,00	-151.317,00	0,00	0,00
Totale fine anno	14.870.705,40	14.516.413,46	13.913.799,43	13.598.533,25	13.179.536,93
Entrate correnti	12.451.234,00	12.532.318,00	12.842.883,22	13.188.697,75	13.453.632,00
% Debito su entrate correnti	119,43%	115,83%	108,34%	103,11%	97,96%
Spesa per interessi e quote capitale	1.455.044,00	1.436.911,00	1.407.707,28	1.260.079,18	1.384.271,51

La struttura invece complessiva del debito risulta la seguente:

CONSISTENZA		DEBITI
Finale	Iniziale	
13.179.536,93	13.598.533,25	Di finanziamento
5.104.565,23	4.867.915,15	Di funzionamento
0,00	0,00	Per Iva
0,00	0,00	Per anticipazioni di cassa

179.242,63	180.944,37	Per somme anticipate da terzi
217.032,05	217.032,05	Verso imprese
0,00	0,00	Altri
18.680.376,84	18.864.424,82	Totale

L'aggregato complessivo presenta un decremento rispetto all'esercizio precedente.

In particolare significativa è la contrazione degli stock relativi ai debiti di finanziamento anche in relazione all'andamento delle entrate correnti.

Elaborazione dai conti consuntivi anno 2008 (Fonte Banca dati SIFAL + Regione Toscana):

Spesa per rimborso prestiti per abitante :

Comuni	Interventi		
	TITOLO III - SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI		
	2008	Scost.% su VS	Scost.% su VR
BIBBIENA	25	-75	-79
BUCINE	28	-72	-77
MONTE SAN SAVINO	32	-68	-74
CASTELFRANCO DI SOPRA	32	-67	-73
ANGHIARI	33	-67	-72
CORTONA	35	-64	-70
POPPI	37	-63	-69
CIVITELLA VAL DI CHIANA	38	-62	-68
MONTEVARCHI	38	-61	-68
TERRANUOVA BRACCIOLINI	39	-61	-67
ORTIGNANO RAGGIOLO	41	-59	-66
PIAN DI SCÒ	41	-59	-66
STIA	41	-59	-66
SUBBIANO	42	-58	-65
SANSEPOLCRO	44	-56	-63
PRATOVECCHIO	46	-54	-62
MONTEMIGNAIO	48	-52	-60
FOIANO DELLA CHIANA	52	-47	-56
LATERINA	53	-47	-56
CASTEL FOCOGNANO	53	-47	-55
BADIA TEDALDA	56	-44	-53
CAPOLONA	56	-43	-53
CHIUSI DELLA VERNA	57	-43	-52

CAVRIGLIA	60	-40	-50
TALLA	60	-39	-50
CHITIGNANO	64	-36	-46
CASTEL SAN NICCOLÒ	65	-34	-45
SAN GIOVANNI VALDARNO	68	-32	-43
LORO CIUFFENNA	73	-27	-39
MONTERCHI	74	-26	-38
AREZZO	78	-21	-35
CASTIGLION FIBOCCHI	80	-20	-33
CAPRESE MICHELANGELO	91	-8	-23
SESTINO	102	3	-14
MARCIANO DELLA CHIANA	110	11	-8
PIEVE SANTO STEFANO	126	26	5
PERGINE VALDARNO	565	469	374
CASTIGLION FIORENTINO	776	681	551
LUCIGNANO	1.058	964	786
Valore Selezione (VS)	99	0	-17
Valore Regionale (VR)	119	20	0

**Elaborazione dai conti consuntivi anno 2011 (Fonte Ministero degli Interni):
(Stock debito suddiviso per abitante)**

COMUNE	POPOLAZIONE	MUTUI	Spesa x Abitante
BIBBIENA	12.744,00	5.117.133,00	€ 401,53
CITTA DI CASTELLO	40.630,00	26.014.490,00	€ 640,28
MONTEVARCHI	24.346,00	15.776.609,00	€ 648,02
AREZZO	100.645,00	66.249.324,00	€ 658,25
CORTONA	23.005,00	16.996.200,00	€ 738,80
SANSEPOLCRO	16.302,00	13.598.534,00	€ 834,16
S. GIUSTINO	11.453,00	10.760.161,00	€ 939,51
UMBERTIDE	16.941,00	20.579.145,00	€ 1.214,75
S. GIOVANNI VALDARNO	17.269,00	20.449.416,00	€ 1.184,17

ANALISI ECONOMICA DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE E SERVIZI INDISPENSABILI:

I proventi da tariffe dei servizi a domanda individuale hanno contribuito alla copertura dei relativi costi nella misura complessiva del 65,02% (all'interno del limite previsto dall'art.6 del D.L. 28.02.93 n.55 che prevede una contribuzione minima pari al 36%).

Si specifica che per l'Asilo Nido il costo dello stesso è computato al 50% dell'effettivo sulla base delle disposizioni di legge vigenti.

E' da evidenziarsi un netto miglioramento delle coperture rispetto al risultato dell'esercizio precedente che era pari al 57,46%.

Il differenziale globale tra costi e ricavi di tutti i servizi a domanda individuale, includendo a tal fine anche il trasporto scolastico, è pari ad euro 794.749,51 che viene coperto con risorse generali di bilancio (nel 2011 il differenziale era pari ad euro 919.173,71 €).

Si mostrano di seguito i risultati della gestione dei servizi a domanda individuale:

RIEPILOGO DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE				
ANNO 2011 DATI A CONSUNTIVO	PROVENTI	COSTI	<> DIFFERENZE	%COP
MENSE SCOLASTICHE	261.336,92 €	378.019,89 €	- 116.682,97 €	69,13%
ASILI NIDO	119.580,34 €	255.388,35 €	- 135.88,01 €	46,82%
TEATRO MUSEI PINACOTECHES	141.001,99 €	365.015,61 €	- 224.013,62 €	38,63%
PARCHEGGI CUSTODITI	3.600,00 €	510,37 €	3.089,63 €	705,37%
SCUOLA DI MUSICA	- €	42.074,52 €	- 42.074,52 €	0,00%
ILLUMINAZIONE VOTIVA	82.466,39 €	31.865,94 €	50.600,45 €	258,79%
SERVIZI CIMITERIALI	69.269,19 €	105.680,00 €	- 36.410,81 €	65,55%
Totali	677.254,83 €	1.178.554,68 €	- 501.29,85 €	57,46%
% DI COPERTURA	57,46%			
ANNO 2012 DATI A CONSUNTIVO	PROVENTI	COSTI	<> DIFFERENZE	%COP
MENSE SCOLASTICHE	284.600,34 €	360.352,12 €	- 75.751,78 €	78,98%
ASILI NIDO	121.141,95 €	251.586,25 €	- 130.44,30 €	48,15%

TEATRO MUSEI PINACOTECHHE	174.522,70 €	319.334,28 €	- 144.811,58 €	54,65%
PARCHEGGI CUSTODITI	4.116,60 €	510,37 €	3.606,23 €	806,59%
SCUOLA DI MUSICA	- €	42.074,52 €	- 42.074,52 €	0,00%
ILLUMINAZIONE VOTIVA	82.564,29 €	34.103,66 €	8.460,63 €	242,10%
SERVIZI CIMITERIALI	53.349,38 €	99.915,32 €	- 46.565,94 €	53,39%
Totali	720.295,26 €	1.107.876,52 €	- 387.581,26 €	65,02%
% DI COPERTURA	65,02%			
% di copertura	720.295,26 €			
ANNO 2011	-----	65,02%		
	1.107.876,52 €			
Differenziale reale da coprire con risorse generali	794.749,51 €			
Altri servizi	PROVENTI	COSTI	<> DIFFERENZE	%COP
SERVIZIO TRASPORTI SCOLASTICI	32.418,00 €	188.000,00 €	- 155.582,00 €	17,24%

ANALISI SERVIZIO R.S.U. :

Si specifica che il servizio è stato gestito nel corso dell'anno 2012 con concessione alla Ditta SOGEPU Spa .

Per l'anno 2012 si evidenziano di seguito le principali risultanze contabili:

	ANNO 2011	ANNO 2012
PROVENTI	2.508.066,48	2.447.216,39
COSTI	2.733.577,21	2.662.982,92
% DI COPERTURA	91,75%	91,90%

Si evidenzia di seguito la stima dei costi e ricavi per l'anno 2012 in versione analitica :

ENTRATE	2011	2012
Tarsu (al netto delle addizionali ex ECA)	€ 2.427.559,17	€ 2.439.994,00
Recupero Tarsu ruoli suppletivi annualità di competenza	€ 72.653,00	
Contributi ed incassi vari settore ambiente	€ 7.854,31	€ 7.222,39
TOTALE ENTRATE	€ 2.508.066,48	€ 2.447.216,39
Personale	€ 118.288,52	€ 70.746,30
Irap su personale	€ 8.199,84	€ 4.919,51
Trattamento accessorio al personale	€ 3.209,34	€ 2.499,71
Spese discarica e termovalorizzatore (CSA e AISA)	€ 825.172,00	€ 870.894,20
Spese raccolta e trasporto (Sogepu)	€ 1.448.762,98	€ 1.472.255,83
Altri servizi	€ 123.184,75	€ 37.157,41
Spese raccolta differenziata (Cantini)	€ 65.425,27	€ 64.532,56
Altri servizi (Linea Aperta)	€ 59.625,00	€ 61.761,00
Acquisti ufficio ambiente	€ 4.000,00	€ 2.932,76
Assicurazioni	€ 2.750,00	€ 2.000,00
Quote interessi mutui in essere	€ 29.036,42	€ 27.308,06
Contributi incentivazione raccolta differenziata	€ 15.000,00	€ 15.000,00
Spese generali funzionamento sito di trasferimento	€ 17.660,45	€ 18.000,00
Quota ATO Rifiuti	€ 13.262,64	€ 12.975,58

TOTALE SPESE	€ 2.733.577,21	€ 2.662.982,92
Differenza	-€ 225.510,73	-€ 215.766,53
% DI Copertura prevista	91,75%	91,90%

Si illustrano i criteri contabili adottati per la redazione del prospetto:

- Il Gettito è quello accertato nei ruoli TARSU del 2012 con decurtazione degli eventuali scarichi ed al netto delle entrate ex. ECA.
- Le spese per la discarica e la concessione del servizio sono quelle fatturate dalle DITTE SOGEPU, CENTRO SERVIZI AMBIENTALI, AISA, CANTINI, IFAR LACRIMINI.
- Non sono stati operati ammortamenti in quanto i cespiti per l'esercizio del servizio sono dell'azienda concessionaria;
- Non sono stati inseriti i costi di emissione del ruolo e gestione del tributo sostenuti in seno all'Ufficio Ragioneria in quanto considerati come costi indiretti nella gestione del servizio.
- Si specifica che nell'ambito dei costi del servizio è stato incluso, ai sensi di legge, il costo per lo spazzamento.

PATTO DI STABILITA' INTERNO:

In relazione agli obblighi concernenti il patto di stabilità interno l'ente ha posto in essere nel 2012 i seguenti adempimenti:

- Ha definito in sede di approvazione del bilancio d'esercizio con delibera di Consiglio Comunale n.61 del 11.06.2012 ed in coerenza con la programmazione gli obiettivi di miglioramento relativi al Patto di stabilità interno 2012 determinati ai sensi degli articoli 30, 31 e 32 della legge 12 novembre 2011, n. 183 (legge di stabilità 2012) e successive modifiche ed integrazioni.
- Gli obiettivi programmatici sopraesposti sono stati inseriti in data 25/6/2012 nel sito web della Ragioneria Generale dello Stato (www.pattostabilita.rgs.tesoro.it/Patto/) compilando l'apposito modello OB/12/C in coerenza con la circolare interpretativa del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n.5 del 14 Febbraio 2012;
- Il Responsabile del servizio finanziario ha comunicato semestralmente i risultati inserendoli nel sito web della Ragioneria Generale dello Stato (www.pattostabilita.rgs.tesoro.it/Patto/) compilando l'apposito modello in data 23/7/2012 (primo semestre) ed in data 28/1/2013 (secondo semestre);
- Con delibera di Consiglio Comunale n.103 del 27.09.2012, oltre ad un monitoraggio dell'andamento dei conti (all'interno della Relazione sullo stato di attuazione dei programmi art.191 comma 2 del Dlgs 267/2000), si produceva un'analisi sull'andamento del patto di stabilità

interno al 12 Settembre 2012 impartendo agli uffici alcune direttive guida coerenti con gli obiettivi imposti dal patto di stabilità interno (pagine da 22 a 25).

- Il Comune di Sansepolcro ha aderito inoltre al processo di regionalizzazione del patto e con delibera n.783 del 03.09.2012 della Giunta Regionale Toscana è stato concesso all'amministrazione una riduzione dei propri obiettivi pari a complessivi euro 386.000 e che pertanto l'obiettivo generale da raggiungere passava da +1.135.000 a +749.000;
- Alla chiusura dell'esercizio 2012 è stato predisposto un primo prospetto di verifica finale, attestante il rispetto dell'obiettivo posto dal patto di stabilità interno per l'anno 2012 . Si specifica che il dato relativo all'obiettivo di competenza è stato composto sulla base delle risultanze emergenti dal partitario accertamenti ed impegni, in quanto, naturalmente, il dato relativo al conto consuntivo 2012 non era ancora disponibile ;
- Per ultimo, i prospetti dei punti precedenti, sono stati sottoposti ad ulteriore verifica per quanto riguarda la parte relativa ai risultati di competenza a seguito della chiusura a livello di consuntivo alle operazioni di riaccertamento. Sono stati pertanto redatte alcune rettifiche ai modelli precedenti confermando tuttavia il rispetto degli obiettivi inerenti il Patto di Stabilità Interno. In data 4/3/2013 il nuovo risultato è stato immesso nel sistema informativo della Ragioneria generale dello Stato.
- L'ente produrrà entro la data del 31 Marzo 2013 apposita certificazione (a firma del Sindaco e del Responsabile del Servizio Finanziario e del Collegio di Revisione) attestante il rispetto del Patto di Stabilità Interno.

Prospetto di calcolo dell'obiettivo (ob/12/c):

AIL OB/12/C - Calcolo dell'obiettivo di competenza mista

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2012-2014

DETERMINAZIONE DELL'OBIETTIVO

(legge 12 novembre 2011, n. 183)

COMUNI soggetti al patto di stabilità interno

Comune di SANSEPOLCRO

(migliaia di euro)

Modalità di calcolo Obiettivo 2012-2014

		Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008
Fase 1	SPESA CORRENTI (Impegni)	10.262 (a)	11.495 (b)	11.982 (c)
				Media
	MEDIA delle spese correnti (2006-2008) (1)			11.246 (d)=Media(a;b;c)
		Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
	PERCENTUALI da applicare alla media delle spese correnti (comma 2, art. 31, legge n. 183/2011)	15,6 % (e)	15,4 % (f)	15,4 % (g)
	SALDO OBIETTIVO determinato come percentuale data della spesa media (comma 2, art. 31, legge n. 183/2011)	1.754 (h)=(d)*(e)	1.732 (i)=(d)*(f)	1.732 (l)=(d)*(g)
		Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
Fase 2	RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI, di cui al comma 2, dell'art. 14, del D.L. n. 78/2010 (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)	671 (m)	671 (n)	671 (o)
	SALDO OBIETTIVO AL NETTO DEI TRASFERIMENTI (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)	1.083 (p)=(h)-(m)	1.061 (q)=(i)-(n)	1.061 (r)=(l)-(o)
		Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
FAS E 3-A (Enti NON virtuosi)	PERCENTUALI da applicare alla media delle spese correnti degli enti NON virtuosi (comma 6, art. 31, legge n. 183/2011)	16 % (s)	15,8 % (t)	15,8 % (u)
	RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI di cui al comma 2, dell'art. 14, del D.L. n. 78/2010 comma 4, art.31, legge n. 183/2011)	671 (v)=(m)	671 (w)=(n)	671 (x)=(o)
	SALDO OBIETTIVO ENTI NON VIRTUOSI (commi 4 e 6, art. 31, legge 183/2011)	1.128 (ab)=(d)*(s)- (v)	1.066 (ac)=(d)*(t)-(z)	1.066 (ad)=(d)*(u)- (aa)
		Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
FAS E 3-B (Virtuosi)	SALDO OBIETTIVO ENTI VIRTUOSI (comma 5, art.31, legge n. 183/2011)	0 (ae)	0 (af)=(d)*(t)-(z)	0 (ag)=(d)*(u)- (aa)
FAS E 3-C	RIDUZIONE "SPERIMENTAZIONE" (comma 2, art.30, legge n. 183/2011)	0 (ah)		
FAS E 4-A	PATTO NAZIONALE "Orizzontale"(2) Variazione obiettivo ai sensi dell'art. 4-ter del D.L. n. 16/2012	-47 (ai)	23 (am)	24 (an)
FAS E 4-B (anno 2012)	PATTO REGIONALE "Verticale" (3) Variazione obiettivo ai sensi del comma 138, art 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)	0 (ao)		
	PATTO REGIONALE "Verticale" "INCENTIVATO" Variazione obiettivo ai sensi dei commi 12-bis e segg., art. 16, decreto-legge n. 95/2012	-386 (ax)		
	PATTO REGIONALE "Verticale" "TERREMOTI" Variazione obiettivo ai sensi dell'art. 1, D.P.C.M. 9 agosto 2012 (art. 7, decreto legge n. 74/2012)	0 (ay)		
	PATTO REGIONALE "Orizzontale" (4) Variazione obiettivo ai sensi del comma 141, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)	6 (ap)	6 (aq)	0 (ar)
	SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - PATTO TERRITORIALE (fase 4) (5)	701 (as)	1.135 (at)=(ac)+(am)+ (aq)	1.130 (au)=(ad)+(an)+ (ar)

	IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO ai sensi del comma 122, dell'art. 1, della legge n. 220/2010 (comma 5, art.7, decreto legislativo n. 149/2011)
--	--

Anno 2012

20
(av)

	SALDO OBIETTIVO FINALE
--	-------------------------------

Anno 2012 Anno 2013 Anno 2014

682 1.135 1.130
 (az)=(as)-(av) (ba)=(at) (bb)=(au)

Note

- (1) Calcolo della media della spesa corrente registrata negli anni 2006-2008, così come desunta dai certificati di conto consuntivo (comma 2, art. 31, legge n. 183/2011).
- (2) Compensazione degli obiettivi fra comuni del territorio nazionale.
- (3) Compensazione degli obiettivi fra regione e propri enti locali.
- (4) Compensazione degli obiettivi fra enti locali del territorio regionale.
- (5) $(as)=(ab)+(al)+(ao)+(ax)+(ay)+(ap)-(ah)$

Risultati finali del Patto di Stabilità interno anno 2012

MONIT/12

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2012 (Legge n. 183/2011, Decreti-legge n. 16/2012, n. 74/2012 e n. 95/2012)			
COMUNI con popolazione superiore a 5.000 abitanti			
MONITORAGGIO SEMESTRALE DELLE RISULTANZE DEL PATTO PER L'ANNO 2012			
Comune di SANSEPOLCRO			
<i>(migliaia di euro)</i>			
SALDO FINANZIARIO in termini di competenza mista			
ENTRATE FINALI			a tutto il II Semestre
E1	TOTALE TITOLO 1°	Accertamenti	10,245
E2	TOTALE TITOLO 2°	Accertamenti	614
E3	TOTALE TITOLO 3°	Accertamenti	2,595
<i>a detrarre:</i>	E4 Entrate correnti provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Accertamenti	0
	E5 Entrate correnti provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Accertamenti	0
	E6 Entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Accertamenti	0
	E7 Entrate provenienti dall'ISTAT concesse alla progettazione ed esecuzione dei censimenti di cui all'articolo 31, comma 12, legge n. 183/2011 (rif. par. B.1.5)	Accertamenti	0
	E8 Contributo a favore dei Comuni che partecipano al Patto di stabilità interno "orizzontale nazionale" da destinare alla riduzione del debito (art. 4-ter del decreto-legge 2 marzo 2012, n. 16) - (rif. par. B.1.9)	Accertamenti	0
	E9 Contributo a favore delle Province di cui all'art. 17, comma 13-bis del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, da destinare alla riduzione del debito	Accertamenti	0
	E10 Erogazioni destinate ai comuni non ridotte ai sensi dell'art. 16, comma 6-bis del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, da destinare alla estinzione anticipata del debito	Accertamenti	100
	E11 Entrate correnti, di cui all'art. 2, comma 6, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna e destinate agli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012, di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 2, comma 6, terzo periodo del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74)	Accertamenti	0
<i>a sommare:</i>	E12 Fondo pluriennale di parte corrente (previsioni definitive di entrata) (1) - (rif. par. B.2.2)	Accertamenti	0
<i>a detrarre:</i>	S0 Fondo pluriennale di parte corrente (previsioni definitive di spesa)	Impegni	0
ECorr N	Totale entrate correnti nette (E1+E2+E3-E4-E5-E6-E7-E8-E9-E10-E11+E12-S0)	Accertamenti	13,354
E13	TOTALE TITOLO 4°	Riscossioni (2)	971
<i>a detrarre:</i>	E14 Entrate derivanti dalla riscossione di crediti (art. 31, comma 3, legge n. 183/2011)	Riscossioni (2)	0
	E15 Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Riscossioni (2)	0
	E16 Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Riscossioni (2)	0
	E17 Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Riscossioni (2)	0
	E18 Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato a favore del comune di Parma per la realizzazione degli interventi di cui al comma 1 dell'articolo 1 del decreto-legge n. 113/2004 e per la realizzazione della Scuola per l'Europa di Parma di cui alla legge n. 115/2009 (art. 31, comma 14, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.7)	Riscossioni (2)	0
	E19 Entrate in conto capitale di cui all'art. 2, comma 6, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna e destinate agli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012, di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 2, comma 6, terzo periodo del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74)	Riscossioni (2)	0
ECap N	Totale entrate in conto capitale nette (E13-E14-E15-E16-E17-E18-E19)	Riscossioni (2)	971
EF N	ENTRATE FINALI NETTE (ECorr N+ ECap N)		14,325
MONIT/12			
SPESE FINALI			a tutto il II Semestre
S1	TOTALE TITOLO 1°	Impegni	12,666
<i>a detrarre:</i>	S2 Spese correnti sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Impegni	0
	S3 Spese correnti sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Impegni	0
	S4 Spese correnti relative all'utilizzo di entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Impegni	0

	S5	Spese connesse alle risorse provenienti dall'ISTAT per la progettazione ed esecuzione dei censimenti di cui all'articolo 31, comma 12, legge n. 183/2011. (rif. par. B.1.5)	Impegni	0
	S6	Spese correnti relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo n. 85/2010 (federalismo demaniale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti (art. 31, comma 15, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.8)	Impegni	0
	S7	Spese correnti a valere sulle risorse trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna per gli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012, di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 2, comma 6, terzo periodo del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74)	Impegni	0
SCorr N	Totale spese correnti nette (S1-S2-S3-S4-S5-S6-S7)		Impegni	12.606
S8	TOTALE TITOLO 2°		Pagamenti (2)	932
<i>a detrarre:</i>	S9	Spese derivanti dalla concessione di crediti (art. 31, comma 3, legge n. 183/2011)	Pagamenti (2)	0
	S10	Spese in conto capitale sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Pagamenti (2)	0
	S11	Spese in conto capitale sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Pagamenti (2)	0
	S12	Spese in conto capitale relative all'utilizzo di Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Pagamenti (2)	0
	S13	Spese in conto capitale sostenute dai comuni della provincia dell'Aquila in stato di dissesto relative agli investimenti deliberati entro il 31 dicembre 2010 (art. 31, comma 13, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.6)	Pagamenti (2)	0
	S14	Spese in conto capitale sostenute dal comune di Parma per la realizzazione degli interventi di cui al comma 1 dell'articolo 1 del decreto-legge n. 113/2004 e per la realizzazione della Scuola per l'Europa di Parma di cui alla legge n. 115/2009 (art. 31, comma 14, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.7)	Pagamenti (2)	0
	S15	Spese in conto capitale relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo n. 85/2010 (federalismo demaniale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti (art. 31, comma 15, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.8)	Pagamenti (2)	0
	S16	Spese in conto capitale a valere sulle risorse trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna per gli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012, di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 2, comma 6, terzo periodo del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74)	Pagamenti (2)	0
SCap N	Totale spese in conto capitale nette (S8-S9-S10-S11-S12-S13-S14-S15-S16)		Pagamenti (2)	932
SF N	SPESE FINALI NETTE (SCorr N+SCap N)			13.538
SFIN 12	SALDO FINANZIARIO (EF N-SF N)			787
OB	OBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE SALDO FINANZIARIO 2012 (determinato ai sensi dei commi da 2 a 6 dell'art. 31, legge n. 183/2011)			682
DIFF	DIFFERENZA TRA IL RISULTATO NETTO E OBIETTIVO ANNUALE SALDO FINANZIARIO (3) (SFIN 12- OB)			105
PagRes	Pagamenti di residui passivi di parte capitale (o, per gli enti che partecipano alla sperimentazione in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, pagamenti per impegni già assunti al 31 dicembre del 2011) di cui al comma 6, articolo 4-ter del decreto legge 2 marzo 2012, n.16.		Pagamenti	881

(1) Determinato al netto delle entrate escluse dal patto di stabilità interno.

(2) Gestione di competenza + gestione residui.

(3) Con riferimento alla sola situazione annuale, in caso di differenza positiva, o pari a 0, il patto è stato rispettato. In caso di differenza negativa, il patto non è stato rispettato.

ANALISI DELLE PARTECIPATE:

La valutazione delle partecipazioni nello stato patrimoniale dell'ente:

Le partecipazioni in imprese sono state valutate al costo storico, sul valore predetto non si è ritenuto opportuno procedere a rivalutazioni. Tra le immobilizzazioni finanziarie, trovano allocazione le partecipazioni detenute da questo ente nelle aziende di servizio ed in particolare Nuove Acque, Sogepu, Coingas, Arezzo Casa ed anche una piccola quota nella Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio. E' da rilevare che pur trattandosi di partecipazioni inferiori al 20%, questa Amministrazione ritiene, tuttavia, di non far propria la presunzione analogica di cui all'art.2425 bis dl C.C. che stabilisce l'inclusione di tali partecipazioni nell'attivo circolante, anziché tra le immobilizzazioni; la motivazione di tale scelta è da rintracciarsi nella causa della detenzione di tali quote che è di natura pubblicistica e finalizzata comunque all'erogazione di pubblici servizi.

E' stato inoltre inserito tra le immobilizzazioni finanziarie il valore del patrimonio netto risultante dai consuntivi dell'anno 2011 delle due Istituzioni comunali Società Polisportiva e Biblioteca Museo.

In questo ultimo caso si è adottato il criterio del patrimonio netto anziché quello del costo di acquisizione.

Le Istituzioni, infatti, fanno parte ai sensi dell'art.114 del DLgs 267/2000 del patrimonio dell'ente.

Non essendo a disposizione il dato del conto consuntivo 2012 la valutazione si è basata sugli ultimi dati disponibili relativi all'esercizio 2011.

La valutazione al costo comporta una stima estremamente prudentiale del complesso delle partecipazioni detenute dall'ente come viene evidenziato in tabella sulla base degli ultimi stati patrimoniali disponibili (esercizio 2011):

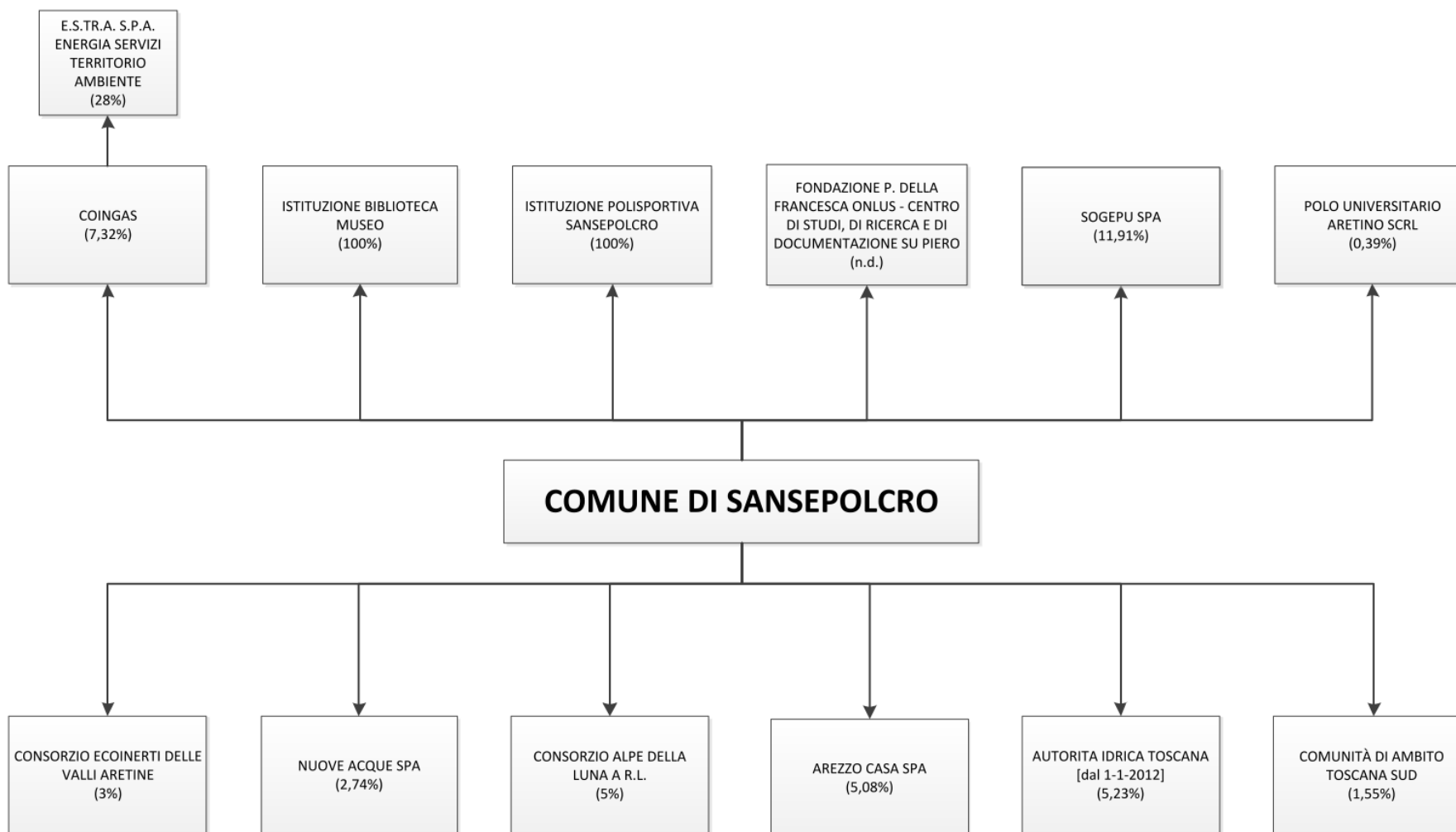
Soc. partecipata	Quota % detenuta	Valore iscritto nel conto del patrimonio (31-12-2012)	Valore risultante dalla quota di patrimonio netto della partecipata (da ultimo stato patrimoniale disponibile)	Differenza
ISTITUZIONE BIBLIOTECA MUSEO	100,00%	162.744,00	162.744,00	0,00
ISTITUZIONE POLISPORTIVA	100,00%	34.925,00	34.925,00	0,00
COINGAS SPA	7,32%	1.150.312,89	4.926.652,14	-
				3.776.339,25
SOGEPU SPA	11,91%	57.108,00	49.936,96	7.171,04
NUOVE ACQUE SPA	2,74%	989.871,65	1.149.355,42	-159.483,77
AREZZO CASA SPA	5,08%	6.096,00	268.188,39	-262.092,39
		2.401.057,54	6.591.801,91	-
				4.190.744,37

La valutazione al costo è stata comunque derogata per quanto riguarda le due istituzioni (mancando un costo di acquisizione).

Non si è proceduto in attesa di verificare i risultati dell'anno 2013 alla svalutazione della partecipazione in So.ge.pu.

Per una visione complessiva si specificano, di seguito, le percentuali di detenzione delle partecipazioni riferite sia a società che ad autorità di ambito, consorzi, fondazioni e i risultati degli ultimi tre esercizi nonché lo schema grafico delle partecipazioni detenute:

<i>Denominazione Organismo</i>	<i>Forma giuridica</i>	<i>Quota % di partecipazione</i>	<i>Risultato d'esercizio 2011</i>	<i>Risultato d'esercizio 2010</i>	<i>Risultato d'esercizio 2009</i>
COINGAS	<i>Società per azioni</i>	<i>7,32000</i>	€ 1.905.512,00	€ 5.703.018,00	€ 4.780.350,00
ISTITUZIONE BIBLIOTECA MUSEO	<i>Istituzione</i>	<i>100,00000</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
ISTITUZIONE POLISPORTIVA SANSEPOLCRO	<i>Istituzione</i>	<i>100,00000</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
FONDAZIONE P. DELLA FRANCESCA ONLUS - CENTRO DI STUDI, DI RICERCA E DI DOCUMENTAZIONE SU PIERO	<i>Fondazione</i>	<i>non determinabile</i>	€ 4.107,38	-€ 15.650,29	-€ 54.556,25
SOGEPU SPA	<i>Società per azioni</i>	<i>11,91000</i>	€ 4.063,00	-€ 421.693,00	€ 642,00
POLO UNIVERSITARIO ARETINO SCRL	<i>Società consortile a responsabilità limitata</i>	<i>0,39000</i>	-€ 41.115,00	€ 150,00	€ 6.232,00
CONSORZIO ECOINERTI DELLE VALLI ARETINE	<i>Consorzio</i>	<i>3,00000</i>	€ 178,00	€ 229,00	€ 284,00
NUOVE ACQUE SPA	<i>Società per azioni</i>	<i>2,74000</i>	€ 3.021.752,00	€ 2.145.804,00	€ 1.239.450,00
CONSORZIO ALPE DELLA LUNA A R.L.	<i>Società consortile a responsabilità limitata</i>	<i>5,00000</i>	€ 6.096,00	€ 11.024,00	€ 284,00
AREZZO CASA SPA	<i>Società per azioni</i>	<i>5,08000</i>	€ 24.310,00	€ 24.745,00	€ 17.853,00
AUTORITA IDRICA TOSCANA (dal 1-1-2012)	<i>Ente pubblico</i>	<i>5,23000</i>	nd	nd	nd
COMUNITÀ DI AMBITO TOSCANA SUD	<i>Consorzio</i>	<i>1,55000</i>	€ 175.132,89	€ 107.944,37	€ 119.088,06



Si ritiene che nei confronti delle partecipate che hanno chiuso uno degli ultimi tre bilanci in perdita massima massimo dovrà essere il livello di vigilanza dell'Amministrazione onde evitare possibili ricadute negative sullo stato patrimoniale dell'Ente.

AZIONI SPECIFICHE DI CONTROLLO:

RELAZIONE SUGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI SECONDO IL SISTEMA DELLE CONVENZIONI CONSIP :

Premessa:

L'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n.488 come modificato dal D.L. 168 del 12/07/2004, convertito con modificazioni dalla Legge 191 del 30.07.2004, prevede che il Comune, in caso di acquisto di beni e servizi, deve ricorrere alle convenzioni Consip, oppure, in alternativa, in caso di acquisti effettuati direttamente, debba utilizzarne i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi.

Le convenzioni Consip sono contratti stipulati tra la Consip S.p.A. ed imprese che risultano vincitrici di appositi bandi di gara. Il Comune può anche utilizzare procedure telematiche, disciplinate dal D.P.R. n.101/2002: la gara telematica ed il mercato elettronico.

La legge prevede che l'acquisto diretto di beni e servizi per i quali è presente una convenzione Consip, senza il ricorso a questa, sia causa di responsabilità amministrativa e di danno erariale, quest'ultimo pari alla differenza tra il prezzo previsto nella convenzione e quello indicato nel contratto d'acquisto.

I provvedimenti con cui le amministrazioni pubbliche deliberano di procedere in modo autonomo a singoli acquisti di beni e servizi sono trasmessi alle strutture e agli uffici preposti al controllo di gestione, per l'esercizio delle funzioni di sorveglianza e di controllo; il dipendente che ha sottoscritto il contratto allega un'apposita dichiarazione sostitutiva attestante il rispetto del comma 3 dell'art.26 Legge 488/99 come modificato con la Legge 191/2004.

La normativa attribuisce al Servizio di Controllo di Gestione le funzioni di "sorveglianza e controllo" e le funzioni di rendicontazione.

Annualmente il Servizio Controllo di Gestione sottopone all'organo di direzione politica una relazione riguardante i risultati, in termini di riduzione di spesa, conseguiti attraverso l'attuazione di quanto previsto dalla legge. Tale relazione verrà, in seguito, pubblicata sul sito Internet del Comune.

Procedure attivate:

In merito al controllo specifico sulle procedure di acquisto di beni e servizi, demandato agli uffici preposti al controllo di gestione sulla base delle prescrizioni contenute nell'art. 1, comma 4 del D.L. 12 luglio 2004 n. 168 (taglia spese) convertito con modificazioni nella legge 30 luglio 2004, n. 191, e successive modifiche ed integrazioni si rileva quanto segue:

- È stata effettuata da parte dell'ufficio Ragioneria una sensibilizzazione degli uffici comunali attraverso la produzione di una circolare esplicativa degli adempimenti legati alla normativa in oggetto evidenziando le principali problematiche riscontrate nelle procedure adottate;
- sono state esercitate funzioni controllo a "campione" che hanno riguardato in particolare l'ufficio economato – provveditorato visto il numero di acquisti effettuati e l'entità delle deroghe alle convenzioni CONSIP;

Analisi degli acquisti effettuata dal controllo di gestione :

Nel corso dell'esercizio finanziario 2012, il servizio di controllo di gestione ha effettuato controlli a campione su **ottantuno** acquisti di beni e servizi concentrandosi in particolare sul servizio del provveditorato.

La metodologia di controllo è stata prescelta in relazione all'esiguità delle risorse umane concentrabili nell'attività di controllo di gestione.

Dai controlli evidenziati sono stati rilevati **settantuno** acquisti avvenuti tramite consip e **dieci** con soggetti diversi da consip, di cui **sei** perché il materiale o il servizio non erano presenti tra le convenzioni consip e **quattro** perché il prezzo consip era superiore a quello applicato dalla ditta aggiudicataria.

Dalle suddette verifiche è emerso il sostanziale rispetto delle norme di legge, nonché il perseguimento dei principi dell'efficacia e dell'efficienza della gestione.

Sono rilevate altresì anche nell'esercizio 2012 alcune imprecisioni procedurali ed in particolare l'assenza delle dichiarazioni sostitutive attestanti il rispetto dell'art. 26 Legge 488/99 come modificato con la Legge 191/2004 e carenze sul piano della documentazione allegata agli atti di deroga alle acquisizioni in Consip.

Delle anomalie riscontrate verrà data apposita comunicazione agli uffici finalizzata alla correzione delle procedure.

Nell'ambito della riorganizzazione dei servizi nel corso dell'anno 2013 è stata tuttavia operata la creazione di due unità operative nell'ambito del I e II settore da specializzare nelle procedure Consip e in quelle relative al Mercato elettronico. Specifica attività formativa sulla materia è stata curata, nei primi mesi del 2013, dal Segretario Comunale.

Quantificazione dei risparmi di spesa:

Limitatamente al servizio provveditorato si è proceduto ad una quantificazione di massima dei risparmi di spesa.

Pur essendo un risparmio di spesa difficilmente quantificabile si può procedere ad una stima non considerando nel calcolo quelle offerte che sembrano solo un atto di cortesia (solo per aderire) e quelle altre che sembrano un invito a non ricontattare; detto questo, si può passare alla stima: negli ultimi dodici mesi, rispetto al prezzo maggiore tra quelli ragionevoli, si sono ottenuti risparmi medi del 5%.

Procedendo ad una valorizzazione sull'ammontare delle gare economali espletate, su un totale di euro 40.000 circa, il risparmio è stato di 2.000 euro circa.

IL CONTROLLO SULL’AFFIDAMENTO DEGLI INCARICHI E DELLE CONSULENZE:

In merito all’affidamento di incarichi di studio o di ricerca, ovvero di consulenze a soggetti estranei all’amministrazione, effettuati nell’anno 2012 ai sensi dell’art. 1, comma 42 della legge 30 dicembre 2004, n. 311, si rileva che il servizio controllo di gestione ha provveduto a sensibilizzare attraverso apposita circolare gli uffici sulla necessità dell’invio alla Corte dei Conti delle delibere di incarico di valore superiore a 5000 euro.

Si specifica che ai sensi del regolamento vigente la competenza dell’invio è demandata al Dirigente /Posizione Organizzativa che determina con proprio atto l’incarico.

Si specifica che l’ente si è dotato con delibere di Giunta Comunale n.304 del 22.12.2008 e n.32 del 11.02.2008 di un proprio Regolamento per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo.

Lo stesso è stato sottoposto all’esame della Corte dei Conti sezione regionale di controllo.

Il servizio di controllo ha rilevato il conferimento dei seguenti incarichi:

Natura atto	Numero	Oggetto
Delibera di Giunta	343	Incarico addetto stampa
Determinazione	761	DGRT n.444/2012-Attivazione progetto sperimentale per attività inerenti all'introduzione della lingua inglese presso l'asilo il cucciolo
Determinazione	546	Affidamento di incarico per la redazione di indagini geologiche, idrauliche e sismiche di supporto a variante urbanistica da approvare ai sensi della L.R. 8/2012 e relativo impegno di spesa.
Determinazione	504	Incarico professionale per parziale sistemazione archivio di deposito.
Delibera di Giunta	177	Affidamento servizio di consulenza giuridico-legale per il 2. Settore.

Il servizio controllo di gestione ha proceduto, con indagine a campione, alla verifica delle seguenti deliberazioni di incarico:

Natura atto	Numero	Oggetto
Determinazione	761	DGRT n.444/2012-Attivazione progetto sperimentale per attività inerenti all'introduzione della lingua inglese

		presso l'asilo il cucciolo
Determinazione	504	Incarico professionale per parziale sistemazione archivio di deposito.
Delibera di Giunta	177	Affidamento servizio di consulenza giuridico-legale per il 2. Settore.

La metodologia di controllo è stata prescelta in relazione all'esiguità delle risorse umane concentrabili nell'attività di controllo di gestione. Dai riscontri effettuati gli affidamenti in oggetto appaiono sostanzialmente conformi alla legge e alle linee di indirizzo della Corte dei Conti Sezioni riunite delibera n. 6 del 15 febbraio 2005 e al Regolamento Comunale per l'affidamento degli incarichi di lavoro autonomo. Si è inoltre riscontrata la pubblicazione delle delibere sul sito web del Comune ai sensi e per gli effetti dell'art.3 commi 18 e 54 della legge n.244/2007 (legge finanziaria 2008).

ANALISI DEGLI OBIETTIVI DI MANTENIMENTO E MIGLIORAMENTO e DEL CICLO DELLA PERFORMANCE:

ATTIVITÀ DI PROGRAMMAZIONE:

Gli obiettivi da raggiungere annualmente vengono deliberati dalla Giunta Municipale in coerenza con gli strumenti di programmazione generale e finanziaria.

Con Delibera di Giunta Municipale n.272 del 08.11.2012 si sono approvati gli obiettivi per l'esercizio 2012.

Per ogni centro di responsabilità abbiamo una triplice ripartizione degli obiettivi da raggiungere:

- **Obiettivi di Mantenimento:** costituiscono le ordinarie attività svolte dal Centro di Responsabilità (Servizio, Unità Operativa).

- **Obiettivi di Mantenimento degli incrementi di produttività precedentemente raggiunti:** costituisce una sottospecifica degli obiettivi precedenti e prende in particolare considerazione gli “step” migliorativi raggiunti negli esercizi precedenti e consolidatisi nell’ambito del mantenimento.
- **Obiettivi di miglioramento:** costruiscono specifici obiettivi di miglioramento (per quanto possibile dotati di misurazione oggettiva) da conseguirsi nel corso della gestione annuale.
- **Analisi dei risultati programmati sotto il profilo economico:** ogni responsabile esegue una ricognizione degli obiettivi di miglioramento e consolidamento raggiunti anche sotto il profilo dell’abbattimento dei costi e/o dell’ampliamento dei servizi cercando, laddove possibile, una quantificazione economica dell’operato.

La programmazione degli obiettivi è illustrata attraverso la compilazione di una **scheda standard** per ogni centro di responsabilità:

=====

COMUNE DI SANSEPOLCRO
SCHEDA DEGLI OBIETTIVI PER L'ANNO 2012

SETTORE: SERVIZIO: UNITA' OPERATIVA:

Scheda n.1

OBIETTIVI DI MANTENIMENTO 2012:

Illustrare nella sezione le attività ordinarie dell’ufficio/servizio

Scheda n.2

OBIETTIVI DI MANTENIMENTO 2012 (Consolidamento incrementi di produttività raggiunti nei precedenti esercizi):

Evidenziare nella sezione i risultati di miglioramento che si sono raggiunti negli esercizi precedenti e che verranno consolidati anche per l’esercizio 2013.

Si consiglia l’eventuale suddivisione dei consolidamenti in progetti specifici:

Progetto n.1:

Progetto n.2:

.....

Scheda n.3

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO QUALI - QUANTITATIVO 2012:

Illustrare nella sezione gli obiettivi di miglioramento.

L'ufficio deve indicare almeno un parametro quantitativo in grado di evidenziare a consuntivo il grado di raggiungimento dell'obiettivo.

L'obiettivo deve essere pertanto riscontrabile dal Nucleo di Valutazione con un dato quantitativo documentabile.

Scheda n. 4

PROGRAMMAZIONE DELLE PRESTAZIONI PER IL MIGLIORAMENTO QUALI/QUANTITATIVO

Obiettivi	Attività	Indicatore	Valore di Riferimento	Valore Atteso	Stima Realizzazione		Servizi da coinvolgere
					1° Sem	2° Sem	
1							
I							

Scheda n.5

ANALISI DEI RISULTATI PROGRAMMATI SOTTO IL PROFILO ECONOMICO:

Onde permettere il mantenimento delle risorse relative al trattamento accessorio agli attuali livelli è necessario che ogni responsabile esegua una ricognizione degli obiettivi di miglioramento e consolidamento raggiunti anche sotto il profilo dell'abbattimento dei costi e/o dell'ampliamento dei servizi cercando, laddove possibile, una quantificazione economica dell'operato.

VALUTAZIONI E ANNOTAZIONI

=====

Strettamente correlate alla definizione degli obiettivi sono le delibere di assegnazione delle risorse umane e finanziarie alla struttura e gli stessi documenti costituiscono elementi essenziali della pianificazione della performance ai sensi del vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi.

Pianificazione della Performance:

DOCUMENTO	NUMERO E DATA DELIBERAZIONE
Linee Programmatiche dell'Amministrazione	Delibera di Consiglio Comunale n.14 del 08.02.2012
Bilancio preventivo, Relazione previsionale e programmatica, Bilancio pluriennale, ai sensi degli artt. 151, 162 e segg. del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267	Delibera di Consiglio Comunale n.61 del 11.06.2012
Il piano triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale degli investimenti	Delibera di Consiglio Comunale n.58 del 11.06.2012
Piano dettagliato degli obiettivi, ai sensi dell'art. 197, comma 2, lett. A) del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267	Delibera di Giunta Municipale n.272 del 08.11.2012
Piano esecutivo di gestione (PEG), ai sensi dell'art. 169 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267	Delibera di Giunta Municipale n.203 del 7.8.2012 e successive modifiche ed integrazioni

Rendicontazione della Performance:

DOCUMENTO	NUMERO E DATA DELIBERAZIONE
Variazione al bilancio e contestuale ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e degli equilibri di bilancio. (Monitoraggio Intermedio)	Delibera di Consiglio Comunale n.103 del 27.09.2012
Attestazione relativa al rispetto delle disposizioni relative al Patto di Stabilità interno	Delibera di Giunta Municipale n.44 del

anno 2012	14.03.2013
Verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi di PEG anno 2012	Delibera di Giunta Municipale n.78 del 21.05.2012
Approvazione del Conto Consuntivo per l'esercizio finanziario 2012	Delibera di Consiglio Comunale n.38 del 04.04.2012
Referto sul controllo di Gestione 2012	
Relazioni del Nucleo di Valutazione anno 2012	

Per brevità di esposizione si precisa che non si è proceduto a riproporre nell' ambito del referto al controllo di gestione il relativo allegato relativo agli obiettivi anno 2012 essendo lo stesso incluso nella Delibera di Giunta Municipale n.78 del 21.05.2012.

La stessa è acquisibile in ossequio al principio generale di trasparenza connettendosi al sito del Comune di Sansepolcro www.comune.sansepolcro.ar.it sezione Amministrazione trasparente -> Performance.

ATTIVITÀ DI CONTROLLO DEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI:

Con delibera di Giunta Municipale n. 78 del 21.05.2012 nell'ambito delle procedure di rendicontazione l'amministrazione ha proceduto all'analisi dei risultati raggiunti rispetto agli obiettivi preventivati per l'esercizio 2012.

Gli allegati alla delibera forniscono una serie d'informazioni di natura prevalentemente quantitativa sulle attività svolte dai singoli uffici e servizi nell'anno 2012 (raffrontabili con gli indicatori relativi agli esercizi precedenti).

Tale schema di rilevazione focalizza la propria attenzione sulle attività del Comune (coincidenti con gli obiettivi di mantenimento in ambito di programmazione) ed ha come scopo prioritario la creazione di un sistema di rilevazioni che in successivi "step" procedurali dovrà portare (anche in connessione agli obiettivi di PEG) ad una rilevazione dell'efficacia e dell'efficienza della macchina comunale.

Le attuali rilevazione permettono, quindi, prevalentemente un'analisi sull'andamento temporale delle attività svolte dai singoli servizi.

Alle singole relazioni dei Responsabili dei servizi e ai Dirigenti è demandata invece la dimostrazione dei risultati raggiunti rispetto a quanto preventivato in sede di programmazione.

Con relazione del Nucleo di Valutazione, allegata alla richiamata deliberazione n.78 del 21.05.2012, lo stesso si è positivamente espresso sul grado di conseguimento degli obiettivi assegnati alla Dirigenza e agli Uffici e Servizi comunali (relazione del 06.05.2011);

Per quanto di competenza, stante l'esiguità delle risorse assegnate al controllo di gestione, si è potuto procedere ad una verifica della qualità dei dati rilevati solo con procedure di campionamento.

ESEMPI DI RILEVAZIONE DEGLI OBIETTIVI QUANTITATIVI CONNESSI AGLI OBIETTIVI DI MANTENIMENTO DEL SERVIZIO:

Dati sottoposti a verifica del Controllo di Gestione:

Analisi dei dati Quantitativi relativi al Servizio Finanziario:

SETTORE FINANZIARIO				
SERVIZIO RAGIONERIA E PROVVEDITORATO				
PERIODO ANNO 2012				
<i>Dati generali</i>	ANNO 2012	ANNO 2011	ANNO 2010	ANNO 2009
N. dipendenti assegnati	3 + (parte dirigente primo settore)	3 + (parte dirigente primo settore)	3 + (parte dirigente primo settore)	4
N. Ore teoriche lavorative		*	*	* 6699
N. Ore effettive di lavoro		*	*	* 6443
N. Proposte delibere preparate		42	47	50 42
N. Determine predisposte		64	53	57 49
<i>Dati Servizio</i>				
Numero Mandati		5392	5189	5073 4980
Numero Reversali		1920	2174	2312 2202
Numero di impegni		1611	1602	1661 1631
Numero di accertamenti		1125	1380	1353 1208
Numero Atti di Liquidazione relativi all'ufficio		227	160	135 134

Numero dichiarazioni/statistiche/bilanci/consuntivi compilati	40	40	36	39
Numero di certificazioni fiscali rilasciate	54	39	47	47
N. Persone ricevute economato (stima)	12000	8500	8900	9200
N. Gare economali		49	47	34
N. acquisti e movimentazioni magazzino	1170	1200	1385	1710
N. buoni economali emessi	332	399	402	446
N. di contratti predisposti	71	43	45	38
N. Rendiconti predisposti ufficio economato provveditore	18	18	18	18
n. RegISTRAZIONI Inventario beni mobili	85	89	96	55
Valore complessivo incassi servizio economato	303.221,10	301.435,85	345.432,78	
Controlli spesa telefonica con invio report analitico	12	42	75	

* Dato non disponibile

Analisi dei dati Quantitativi relativi al servizio Tributi:

UFFICIO TRIBUTI						
MACROATTIVITA'	INDICATORE	2012	2011	2010	2009	2008
N. dipendenti assegnati		2	2	2	2	2
N. Ore teoriche lavorative		*	*	*	3152	3110
N. Ore effettive di lavoro		*	*	*	2801	2781
Attività di accertamento e liquidazione	Numero Pratiche	282	814	1.113	496	402
Avvisi bonari	Numero Pratiche	569	775	-	-	-
Attività di contenzioso	Numero ricorsi	2	9	3	3	11
Gestione denunce e certificazioni (ICI/IMU e TARSU)	Numero denunce	1643	1254	1311	1815	1745
Gestione rimborsi (ICI/IMU e TARSU)	Numero rimborsi e scarichi	332	164	325	461	160

Delibere - Determine - Atti di liquidazione	Numero Atti	45	32	50	74	25
Gestione coattivo	Numero iscrizioni ruolo coattivo	510	566	-	58	34
Valore delle rateizzazioni concesse	Valore	3.192,00	0	€	€	€
			8.366,88	26.578,56	23.712,72	

* Dato non disponibile

Dall'esercizio 2009 l'Ufficio provvede anche alla gestione diretta dei tributi minori (TOSAP, ICP, Affissioni) si mostra di seguito l'andamento degli indicatori relativi a tali attività:

MACROATTIVITA'	INDICATORE	2012	2011	2010	2009
Dichiarazione gestite dal servizio affissioni	Numero denunce	444	492	497	496
Dichiarazioni gestite servizio pubblicità temporanea	Numero denunce	102	161	162	120
Dichiarazioni gestite servizio Tosap temporanea	Numero denunce	622	715	688	697
Dichiarazioni gestite servizio Tosap permanente	Numero denunce	14	38	40	872*
Dichiarazioni gestite servizio ICP permanente	Numero denunce	50	64	60	513*
Importi rateizzati	Valore	13.916	0	5457	3834
Numero di accertamenti	Numero Pratiche	82	104	101	1
Importo ruolo coattivo ICP	Valore	38.839			
Importo ruolo coattivo TOSAP	Valore	9.270			

Quadro complessivo attività Ufficio Tributi Agosto 2001-2012	
n. di accertamenti ICI AGOSTO 2001-2012	6690
n. di iscrizioni ruolo coattivo ICI AGOSTO 2001-2012	2630
n. di ricorsi gestiti AGOSTO 2001-2012	127
Importo totale incassato da controlli ICI AGOSTO 2001-2012	1.692.937,5
Importo totale accertato da controlli ICI AGOSTO 2001-2012	2.698.927,27

Conclusioni:

Pur in regime di obiettiva carenza di dotazioni umane e finanziarie (si rileva che l'UO Controllo di Gestione non dispone di personale assegnato) l'ufficio ragioneria ha cercato di impostare una procedura di controllo che, soprattutto sotto il profilo economico e finanziario, abbia la capacità di fornire ai Responsabili dei servizi ed agli Amministratori un positivo supporto alle scelte gestionali.

La procedura predisposta necessita tuttavia di perfezionamenti strettamente connessi alla possibilità di allocare nuove risorse al potenziamento della struttura operante il controllo di gestione.

Più in particolare si rilevano di seguito gli obiettivi di miglioramento necessari per rendere la procedura idonea e rispondente ad un buon sistema di controllo:

1. Miglioramento del sistema di controllo quantitativo in grado di monitorare il grado di raggiungimento degli obiettivi di PEG ;
2. Miglioramento del sistema di rilevazione quantitativa per uffici ampliando l'attuale formulazione ad una analisi dell'efficienza e della produttività così come era stato fatto, nei precedenti referti ed in via sperimentale, per l'ufficio tributi e anagrafe.
3. Miglioramento della qualità dei dati forniti dagli uffici eliminando gli indicatori ridondanti e ampliando la verifica a campione della veridicità e della precisione della rilevazione.
4. Miglioramento del sistema di definizione degli obiettivi rendendoli omogenei e pienamente conformi alle prescrizioni contenute all'art.40 del Regolamento degli Uffici e Servizi.
5. Inserimento nell'ambito del ciclo della performance di una serie di indicatori attinenti alla performance organizzativa compresa l'introduzione di meccanismi attinenti la verifica del gradimento da parte dell'utenza.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Luca dott. Bragagni

F.to

Sommario

PREMESSA :	2
STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE :	3
ORGANIGRAMMA	3
DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO:	6
CONTROLLO ECONOMICO – FINANZIARIO:	7
ANALISI DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE:	7
ANALISI DEL GRADO DI VETUSTÀ DEI RESIDUI :	13
CONTROLLO GENERALE SULLA GESTIONE ATTRAVERSO GLI INDICATORI ECONOMICI – FINANZIARI – PATRIMONIALI	15
ANALISI DEL CONTO ECONOMICO E DEL CONTO DEL PATRIMONIO:	22
ANALISI GENERALE DELLO STATO D'ATTUAZIONE DEL BILANCIO:	27
ANALISI DELLA GESTIONE DELLA SPESA CORRENTE:	29
ANALISI DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE:	38

ANALISI ECONOMICA DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE E SERVIZI INDISPENSABILI:	41
ANALISI SERVIZIO R.S.U. :	42
PATTO DI STABILITA' INTERNO:	44
ANALISI DELLE PARTECIPATE:	50
AZIONI SPECIFICHE DI CONTROLLO:	53
RELAZIONE SUGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI SECONDO IL SISTEMA DELLE CONVENZIONI CONSIP :	53
IL CONTROLLO SULL’AFFIDAMENTO DEGLI INCARICHI E DELLE CONSULENZE:	55
ANALISI DEGLI OBIETTIVI DI MANTENIMENTO E MIGLIORAMENTO E DEL CICLO DELLA PERFORMANCE:	56
ATTIVITÀ DI PROGRAMMAZIONE:	56
SCHEDA DEGLI OBIETTIVI PER L’ANNO 2012	57
PROGRAMMAZIONE DELLE PRESTAZIONI PER IL MIGLIORAMENTO QUALI/QUANTITATIVO	58
ATTIVITÀ DI CONTROLLO DEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI:	60
ESEMPI DI RILEVAZIONE DEGLI OBIETTIVI QUANTITATIVI CONNESSI AGLI OBIETTIVI DI MANTENIMENTO DEL SERVIZIO:	61
CONCLUSIONI:	64

